

SPEED società pubblicità editoriale e digitale

LA NAZIONE carta stampata e web

Piede Pagina pubblicazione il 9-13-19-25 giugno 2024

Junior Page pubblicazione il 28 giugno 2024

Banner Web Masthead pubblicazione una settimana dal:
10/17 giugno 2024

Piede Pagina pubblicazione il 6-12-18-30 luglio 2024

Junior Page pubblicazione il 26 luglio 2024

Banner Web Masthead pubblicazione una settimana dal:
8/14 luglio 2024

Piede Pagina pubblicazione il 2-8-13-29 agosto 2024

Junior Page pubblicazione il 23 agosto 2024

Banner Web Masthead pubblicazione una settimana dal:
5/11 agosto 2024

Piede Pagina pubblicazione il 5-10-14-28 settembre 2024

Junior Page pubblicazione il 20 settembre 2024

Banner Web Masthead pubblicazione una settimana dal:
9/15 settembre 2024



Il centro lib-
dem paga la...
Gabriele Cane

Abbonamento
mensile:
1 mese a 3,99 €

Accedi

Elezioni Toscana Comunali Firenze Dirette elezioni Firenze Scomparsa Kata Incidente mortale Al Lucei

CITTÀ ▾ MENÙ ▾ SPECIALI ▾ VIDEO ULTIMORA ● Ricerca



Consorzio Appennino Aretino

**COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO DELLE AREE RURALI CON LE RISORSE EUROPEE
IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE LO SPORTELLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO**

www.galaretino.it



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misure 114 e 115 a sostegno per lo spazio rurale e di sviluppo*

10 giu 2024



Ricevi le notizie su AREEZZO



Arezzo, tredicenne investito mentre va a scuola

Dal Meyer fanno sapere che le sue condizioni non sono gravi



Reggio

Arezzo, 10 giugno 2024 - Stamani un ragazzino di seconda media è stato investito mentre attraversava via Benedetto da Milano, nei pressi della scuola. Traccia per cercar il classe l'ultimo giorno di scuola

Il ragazzino è stato portato in codice 3 con il Reggaso al Meyer di Firenze, ma dall'ospedale fanno sapere che dalla risonanza non sarebbe in pericolo di vita.



GRATIS

Dal 29 maggio al 27 giugno 2024
fai domanda su
regione.toscana.it/nidigratis

La Regione Toscana, grazie al contributo del Fondo Sociale Europeo Plus, garantisce il nido gratuito per chi ha un ISEE fino a 35 mila euro

GIOSTRA DEL SARACINO La vittoria gialloblù e le cerimonie

S.Spirito conta fino a 40 La festa per la lancia d'oro

Il rettore detta i tempi: «Il 13 alla cena della vittoria in piazza San Jacopo»
Sabato 20 la Colombina salirà dai Bastioni al Duomo per il Te Deum

di **Sonia Fardelli**
AREZZO

Porchetta e carrellata di primi piatti domani sera negli stand di fronte ai Bastioni. Inizia così la festa della vittoria del quartiere di Porta Santo Spirito che andrà avanti per l'intero mese di luglio con numerosi eventi. Il 5 luglio sempre ai Bastioni ci sarà una cena a base di nana con maccheroni ed arrosto, preparata dalla polisportiva Battifolle. Il 13 luglio nella tradizionale cornice di piazza San Jacopo la cena della vittoria ed il 20 luglio in Duomo, verso le 21, il Te Deum di ringraziamento per la conquista della lancia d'oro dedicata a Giorgio Vasari, la 40esima del quartiere della Colombina. E non mancherà neppure un ringraziamento al patrono del quartiere San Jacopo. Proprio nel giorno in cui si festeggia il santo, il 25 luglio, i gialloblù faranno una cena alle scuderie Edo Gori. Un mese intero di festeggiamenti per questa vittoria che ha visto di nuovo tornare Elia Cicerchia e Gianmaria Scortecci indiscussi campioni della lizza e che segna anche la prima vittoria del neo rettore Giacomo Magi, subentrato ad Ezio Gori che ha lasciato per motivi familiari. **Nessun fioretto per questa vittoria?**

«No - sorride il neo rettore - i fioretti li lasciamo agli altri. Noi vogliamo pensare solo a vincere». **Prima vittoria comunque da rettore, una bella emozione.** «A livello personale è stata una grandissima soddisfazione e penso che si vedeva bene dalla mia espressione. E' stato per me un privilegio essere lì come rettore. Ma questa non va vista come la prima vittoria di Giacomo Magi, ma come il ritorno alla vittoria di Elia Cicerchia e Gian-

FAME DI VITTORIE

«I fioretti li lasciamo agli altri, noi vogliamo solo vincere» ha detto senza tanti giri di parole Giacomo Magi

maria Scortecci e di tutto il quartiere di Porta Santo Spirito. Da qui si vede che non contano gli attori, ma il progetto che Ezio Gori insieme al suo consiglio hanno saputo costruire negli anni e che va avanti con forza». **Qual è il segreto di Gianmaria Scortecci ed Elia Cicerchia?**

«Sono la coppia più forte e lo hanno dimostrato con le 13 lance vinte insieme, tutte per Porta Santo Spirito e sempre con lo stesso capitano. Una grande squadra tecnica. Lo scorso anno è stato un caso ed è anche normale dopo dodici anni di vittorie e di giostra ad altissimo livello. Gli altri quartieri sono molto cresciuti, almeno due su tre, ma a settembre dovranno di nuovo fare i conti con Porta Santo Spirito che è tornato ad essere davvero forte».

Tanti quartieristi gialloblù qual è il loro ruolo, quanto contribuiscono alla vittoria?

«Sono la nostra benzina. Un numero esagerato di persone che ci aiutano in ogni settore. Oggi è impensabile gestire un quartiere con le sole forze del consiglio direttivo. Ci vogliono tante altre persone, giovani e meno giovani, che ci mettono volontà, braccia e mente. E noi per fortuna ne abbiamo davvero tanti».

L'APPUNTAMENTO

Così l'Albo d'oro sarà aggiornato

Appuntamento sabato 29 giugno, alle ore 11, presso il percorso espositivo «I Colori della Giostra» (piano terra di Palazzo Comunale) avrà luogo l'iscrizione della vittoria del Quartiere di Porta Santo Spirito nell'Albo d'Oro della Giostra del Saracino dipinto a mano dall'artista Claudio Mlesi.

Durante l'aggiornamento dell'Albo d'Oro, a partire dalle ore 10.45, il pubblico potrà accedere liberamente al percorso espositivo dalla biglietteria.

Il segreto

«Elia e Gianmaria sono la coppia più forte e con il capitano formano una grande squadra tecnica» spiega il rettore della Colombina.



Il rettore Magi festeggia con Cicerchia e Scortecci



GAL

Consorzio Appennino Aretino

IL METODO LEADER:
è un fondamentale strumento di intervento di politiche europee basato su partnership locali che individuano gli obiettivi e le priorità di investimento attuato attraverso Strategie di Sviluppo Locale innovative, integrate e multisettoriali



IL GAL APPENNINO ARETINO
ha dato concreta attuazione alla propria Strategia elaborata per la programmazione LEADER PSR Toscana 2014-2022, dando la possibilità ad Enti Pubblici ed Imprese Private di ricevere contributi per il sostegno ai loro progetti.

LE RISORSE FINANZIARIE
14 milioni di euro di contributi per l'area del GAL già investiti a sostegno di imprese del settore agricolo e forestale, commerciale, turistico e artigianale e ad Enti pubblici.

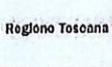
GAL APPENNINO ARETINO
SPORTELLO TERRITORIALE
in Viale Dante, 74/Q Capolona AR
aperto al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Tel. 0575 48267 info@galaretino.it
www.galaretino.it

Grazie al GAL Appennino Aretino le comunità rurali crescono e l'Europa è più vicina

Programma di Sviluppo Rurale Toscana 2014-2020
Misura 19.4 - "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"







QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE



Accedi

Strade, treni e deficit

Gabriele Canè



CRONACA

Abbonamento mensile: 3 mesi a 19 €



Ondata di caldo

Bambino salvato in pisci...

Chielini

Olimpiadi

Spiagge d'oro

Lucei

CITTÀ

MENÙ

SPECIALI

VIDEO

ULTIMORA

Ricerca



Consorzio Appennino Aretino

Sosteniamo investimenti di Enti pubblici e di Imprese Private locali

GRUPPO DI AZIONE LOCALE SPORTELLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"

9 lug 2024

La Nazione • Arezzo • Cronaca • In arrivo giorni torridi, Arezz...



Ricevi le notifiche su
AREZZO



In arrivo giorni torridi, Arezzo tiene alta la guardia tra alert su whatsapp, focus sul sito, unità di strada e il numero di pubblica utilità 1500

Tanti: "Chi può faccia uno squillo di cellulare alle persone fragili perchè niente è più sicuro del presidio di comunità"

Disastro aereo in Africa Boeing paga maxi multa

Nella tragedia persero la vita i coniugi di Sansepolcro Carlo e Gabriella Spini Patteggiamento da 240 milioni con il dipartimento di giustizia americano

di **Claudio Roselli**
 SANSEPOCRO

Accordo di patteggiamento fra il dipartimento di giustizia degli Stati Uniti e la Boeing, che ha ammesso le proprie responsabilità sui due disastri aerei del 737 Max nel 2018 in Indonesia e nel 2019 in Etiopia, che provocarono in totale la morte di 346 persone, fra le quali i coniugi Carlo Spini e Gabriella Viciani di Sansepolcro, due delle 157 vittime della tragedia in Africa. L'accordo è stato depositato alla corte distrettuale federale del Texas e spetterà al giudice competente il compito di accettarlo oppure di respingerlo; la nota industria aeronautica ha accettato di dichiararsi colpevole di un'accusa di frode per aver tratto in inganno gli enti regolatori che avevano approvato i velivoli 737 Max prima dei due incidenti e di pagare una multa di 243,6 milioni di dollari per aver violato un accordo giudiziario del 2021. Non solo: a Boeing viene inoltrata la richiesta di investire almeno 455 milioni di dollari in programmi di conformità, qualità e sicurezza.

Nella mattinata di quella triste domenica 10 marzo 2019, Carlo e Gabriella - entrambi di 76 anni e in pensione dopo una carriera professionale da medico il primo e da infermiera la seconda - erano diretti da Addis Abeba a Juba, nel sud del Sudan, dove stavano rifinendo gli ultimi dettagli prima dell'inaugurazione dell'ospedale alla cui realizzazione avevano contribuito; la cerimonia era stata programmata per una decina di giorni più tardi e a Carlo e Gabriella è stata poi intitolata la struttura. Marito e moglie erano volontari per conto dell'associazione Africa Tremila Onlus, che nello stesso incidente perse anche il suo tesoriere, il bergamasco Matteo Ravasio. Come si ricorderà, passarono diversi mesi prima che si tenesse il funerale dei due biturgensi, amati e apprezzati in città dapprima sul lavoro e poi per

questo zelante impegno in favore del prossimo e soprattutto di chi aveva bisogno di servizi essenziali nelle zone meno sviluppate in assoluto. Il provvedimento che adatterà il giudice sarà comunque una svolta cruciale, destinata magari anche a fare giurisprudenza su casi del genere. Fin dagli istanti successivi alla sciagura, l'obiettivo venne puntato sull'affidabilità e sulla sicurezza dell'aereo; le indagini non fecero altro che confermare la fondatezza dei dubbi relativamente alle criticità del sistema di controllo di volo automatizzato Mcas (preventivo per le situazioni di stallo in aria), che aveva provocato l'incidente a causa di un malfunzionamento. Già nel novembre del 2021, Boeing aveva dichiarato che «il suo software era responsabile della perdita di controllo del volo 302 e che il 737 Max era in una «condizione pericolosa» per volare».

Per alcuni parenti delle vittime, però, il patteggiamento è una soluzione troppo favorevole a Boeing e quindi i rispettivi avvocati sono al lavoro per portare il tutto in tribunale. I figli di Carlo e Gabriella preferiscono non parlare della questione, anche perché questo è un capitolo della causa fra Boeing e il governo federale degli Usa, che non coinvolge le vittime e quindi i familiari di esse, salvo l'invito rivolto al giudice: è infatti lui ad aver la facoltà di aprire o meno nuovi scenari.

→ La coppia
 Erano diretti in Sudan per inaugurare l'ospedale a cui avevano collaborato, i due biturgensi erano amati e apprezzati in città



Carlo Spini e Gabriella Viciani vittime dell'incidente in volo nel 2019



I Progetti di Rigenerazione delle Comunità sono interventi realizzati da partenariati locali costituiti da soggetti pubblici e privati per sostenere servizi al cittadino. Il GAL Appennino Aretino ha finanziato 3 progetti:

SVILUPPO INSIEME	REPROVA	SPAZIO COMUNE
<p>favorisce lo sviluppo delle comunità del cibo nei territori del Casentino e del Pratomagno. E' un intervento sulla filiera del cibo, l'educazione per creare le condizioni di un distretto del cibo sostenibile. Le aree di intervento, riguardano l'utilizzo di terreni agricoli-boschivi non utilizzati, il supporto alle imprese agricole nell'innovazione sostenibile, l'educazione e la promozione al consumo locale.</p>	<p>sostiene una comunità della cura, una rete di prossimità tra cittadini attivi e associazioni, per intervenire capillarmente sul territorio comunale di Bucine attraverso una piattaforma digitale che permetta di attivare interventi del servizio sociosanitario.</p>	<p>realizza "Portinerie di Comunità" come luoghi di socializzazione, per contrastare il disagio socio economico offrendo iniziative in ambito assistenziale, educativo, ricreativo. Uno sportello attivato nella Montagna Cortonese, l'altro a Camucia per rispondere alle problematiche della comunità con all'attivazione e l'erogazione di servizi essenziali di prossimità.</p>

GAL APPENNINO ARETINO
 SPORTELLI TERRITORIALI

In Viale Dante, 74/Q Capolona AR
 aperto al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 13,00
 Tel. 0575 48267 info@galaretino.it
 www.galaretino.it

GAL Appennino Aretino per dare forza alle comunità locali

Programma di Sviluppo Rurale Toscana 2014-2020
 Misura 19.4 - "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"



CHI ERANO

**Solidarietà nel Dna
 Una vita in reparto**

Carlo Spini e Gabriella Viciani non sono stati dimenticati dalla comunità di Sansepolcro. Arrivati da Firenze in Valtiberina nei primi anni '70, avevano risleduto all'inizio a Pieve Santo Stefano per poi trasferirsi a Sansepolcro, con l'apertura nel 1976 dell'ospedale. La precedente amministrazione aveva proposto l'intitolazione al coniugi Spini del nuovo ponte sul Tevere a Sansepolcro, proprio per sottolineare in maniera permanente il significato della loro opera meritoria.

LA REAZIONE

Per alcuni parenti delle vittime il patteggiamento è una soluzione troppo favorevole a Boeing

QUOTIDIANO NAZIONALE

LA NAZIONE



Accedi

Conservatori più vicini

Paolo Giacomini



Abbonamento mensile: 3 mesi a 19 €



- Incidente Lido di Camai...
- Bonus luce e gas
- Funghi in Toscana
- Omicidio psichiatra Cap...
- Costi Rsa
- Luce!
- CITTÀ
- MENÙ
- SPECIALI
- VIDEO
- ULTIMORA
- Ricerca

CRONACA

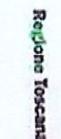


Consorzio Appennino Aretino

Grazie al Gal le comunità rurali crescono e l'Europa è più vicina

GRUPPO DI AZIONE LOCALE SPORTELLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it



Programma di Sviluppo Rurali 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sviluppo per le specie di gestione e di estrazione"

6 ago 2024

La Nazione • Arezzo • Cronaca • [Tragedia in A1, il giallo del g...](#)



LUCIA BIGOZZI
Cronaca



Tragedia in A1, il giallo del guardrail: in quel tratto la barriera è integrale. La vittima era la guida turistica

La Procura indaga per omicidio stradale. Disposti il test alcolemico e i controlli sul cronotachigrafo. Quasi tutti dimessi i feriti, ne restano due a Siena. I passeggeri raggiunti con scale ai finestrini

Ricevi le notifiche

Cerca



Rientro a tutto sport Partono i corsi per ragazzi

Dal nuoto al tennis, passando per ginnastica, atletica, karate e calcio
Le società organizzano lezioni di prova gratuite e open day per tutti

di **Angela Baldi**
AREZZO

Con la fine dell'estate riaprono le società sportive che hanno messo a punto i calendari della stagione 2024-2025. Tra gioco, divertimento e attività sportiva, sono questi i giorni in cui le famiglie si organizzano per iscrivere i propri figli ai corsi che andranno avanti durante tutto l'anno scolastico. La scelta è vasta e sono tante le società che offrono giornate di prova gratuite e settimane di open day. Tra le possibilità anche i voucher sport per gli atleti minorenni e disabili fino a 26 anni residenti nel Comune di Arezzo. Le famiglie potranno fare domanda per ottenere un voucher da 150 euro entro il 26 agosto. Alla Scuola Basket Arezzo, l'avvio della stagione del minibasket Nova Verta, il 7 settembre quando il parquet del palasport «Mario d'Agata» tornerà ad animarsi con i nati tra il 2013 e il 2020. I nuovi cestisti avranno l'occasione di scoprire la disciplina con 4 lezioni gratuite di prova. Oper day con la Ginnastica Petrarca l'11 settembre dalle 17, al palazzetto dello sport di San Lorentino in cui bambini da 4 anni potranno mettersi alla prova nelle specialità ginniche tra Ritmica, Artistica Maschile e Femminile, con 2 lezioni gratuite. La data sarà anticipata il 28 agosto alle 17, da un allenamento dimostrativo al Blue Team. Il Tennis Giotto di Arezzo e il Valtiberina Tennis di Sansepolcro per la stagione 2024-2025 rinnovano l'impegno nell'insegnamento di tennis e padel con i nuovi corsi da 9 settembre. Alla ripartenza una settimana di allenamenti gratuiti. Il Centro Taekwondo Arezzo si prepara a tornare sul tatami per la nuova stagione sportiva il 2 settembre con gli allenamenti del settore agonistico e i corsi di avviamento dai 4 anni per mettersi alla prova nell'arte marziale dei «calci». Il Centro Taekwondo Arezzo sarà impegnato nella doppia sede della palestra del Liceo

Scientifico «Redi» e del circolo Oasi di Chiani. Una nuova stagione in pista per l'Alga Atletica: le attività riprendono da lunedì 26 agosto per tutte le categorie dagli Esordienti agli Allievi allo stadio «Tenti» dove verranno proposti allenamenti nelle varie specialità di velocità, salti e lanci. I corsi per i più piccoli dei Pulcini, nati nel biennio 2020-2021, partiranno il 16 settembre con una settimana di prova gratuita. Riparte anche il Palazzetto del Nuoto di Arezzo: tra il 2 e il 12 settembre corsi gratuiti di nuoto e di fitness in acqua tenuti dalla Chimera Nuoto. Dal 26 agosto si apre anche la stagione calcistica dell'Olmo ponte Santa Firmina, in campo bambini dal 2020. L'Accademia Karate Arezzo riprenderà gli allenamenti il 2 settembre alla palestra Gold Star Gym. Porte aperte per bambini da 5 anni con 2 lezioni gratuite.

I voucher del Comune

ENTRO IL 26 AGOSTO



L'assessore Scapecchi
Come richiedere il contributo

Per le famiglie aretine sono stati riconfermati i voucher sport del Comune di Arezzo. Sono dedicati agli atleti minorenni e disabili fino a 26 anni residenti nel Comune di Arezzo. Le rispettive famiglie potranno fare domanda per ottenere un voucher da 150 euro entro il 26 agosto per tutti coloro che hanno un Isee non superiore a 20.000 euro.

DAI PICCOLISSIMI

In campo, in pista o in vasca da 4 anni di età in su. Ecco alcune opportunità per le famiglie aretine al rientro dalle ferie

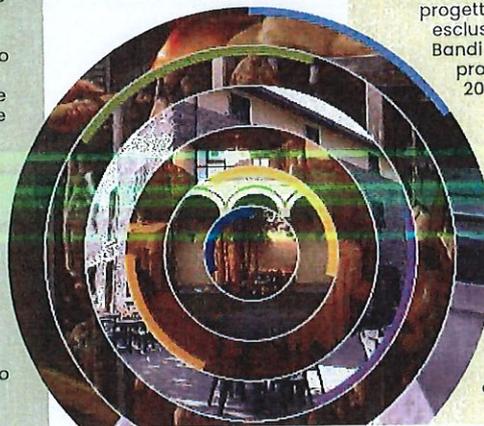
Attività
Al via la stagione sportiva 2024-2025 nelle società aretine per tutte le età. Le famiglie si organizzano per iscrivere i figli ai corsi



Sport per tutte le età e per tutte le discipline per la stagione 2024-25

GAL Consorzio Appennino Aretino

Il Gruppo di Azione Locale Consorzio Appennino Aretino è il soggetto istituzionale di riferimento per il Metodo LEADER. Strumento di governance territoriale che promuove lo sviluppo attraverso una Strategia Integrata articolata in più misure a sostegno di imprese private di tutti i settori economici e di Enti pubblici. Il territorio del GAL comprende 30 dei 36 Comuni della Provincia di Arezzo un'area molto vasta di alto valore culturale e paesaggistico caratterizzato da aree montane e rurali.



Il GAL seleziona progetti da finanziare esclusivamente con Bandi Pubblici. Nella programmazione 2014-2022 ormai giunta al termine, con 14 milioni di euro di contributi il GAL ha finanziato sul territorio oltre 300 progetti generando sul territorio una spesa complessiva di oltre il doppio.

Sono 130 gli investimenti realizzati dai Comuni per interventi di riqualificazione e valorizzazione del territorio e 221 da piccole imprese private del settore agricolo e forestale, commerciale, turistico e artigianale per investimenti di miglioramento aziendale a sostegno della redditività e dello sviluppo sostenibile.

Obiettivi condivisi anche dall'Europa che investe attraverso il GAL nei territori rurali.

GAL APPENNINO ARETINO
SPORTELLLO TERRITORIALE

in Viale Dante, 74/Q Capolona AR
aperto al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Tel. 0575 48267 info@galaretino.it
www.galaretino.it

Programma di Sviluppo Rurale Toscana 2014-2020
Misura 19.4 - "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"



Arezzo

cronaca.arezzo@lanazione.net

Redazione: Via Petrarca 15 - 52100 Arezzo - Tel. 0575 292311
Pubblicità: Speed - Via Fonte Veneziana, 6 - 52100 Arezzo

spe.arezzo@speweb.it

CARROZZERIA
Fulgor
RIPARAZIONE SOSTITUZIONE CRISTALLI
OFFICINA MECCANICA
Via Setteponti - AREZZO
Tel. 0575.381501 - www.fulgor.arezzo.it

Al via il Premio: omaggio al paese distrutto dai nazisti e rinato

**Diari, i giorni della memoria
Otto finalisti e grandi ospiti
Venti appuntamenti con le storie**

A pagina 8 e Speciale a pagina 9



CARROZZERIA
Fulgor
OFFICINA MECCANICA
Via Setteponti - AREZZO - Tel. 0575.381501
www.fulgor.arezzo.it

In casa con la mamma morta: indagata

Svolta nel giallo: si aggrava la posizione della figlia. L'anziana era coperta dal lenzuolo. Domani l'autopsia **Bigozzi a pagina 2, 3 e nel Qn**

La fine nel silenzio

La signora che morì due volte

La fine, nel silenzio. Tra quelle stanze dove la solitudine accompagnava i giorni di due donne: madre e figlia. Lei, Carla Bazzani è morta nel suo letto a 92 anni, forse quattro o sei mesi fa. Non è chiaro perché la sua vita si è spezzata, l'inchiesta dovrà fare luce sul mistero di Saione. Ma è come se Carla fosse morta due volte: si è arresa, sotto quel lenzuolo che la copriva interamente. Ed è stata dimenticata, lasciata lì, chissà per quanto tempo. Un'altra morte. Dimenticata dalla figlia, sparita almeno per un mese, poi rintracciata in un albergo a Rimini. Amava la madre, dice chi la conosce, ma in questo dramma della solitudine è come se le parti si fossero invertite, scivolose lentamente su uno spartito con una sola nota: il silenzio.

Lucia Bigozzi



SPALLATA DEL SINDACO DOPO LE TENSIONI: DENUNCIA E GIRO DI VITE PER IL 2025

«LA GIOSTRA SPEZZATA»

Marzotti a pagina 4

Buferà Saracino

**Verso l'antidoping ai figuranti
E torna in bilico il corteo storico**

Marzotti a pagina 4

DENTRO AI QUARTIERI

I rettori: «Subito misure per evitare azioni di disturbo»

Fardelli a pagina 5

Sanità: il primato

Intervengono sul tumore al pancreas con il robot

A pagina 9

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Il personaggio

**Agnelli dopo l'incidente
«Sono pronto a tornare»**

Amodio a pagina 12



Le meraviglie aretine

**Le Balze alla ribalta
Ora tesoro mondiale**

Papi a pagina 7

IL RISULTATO CHE DESIDERI

sgrevi
experience & design

CUCINE_LIVING_ARREDOBAGNO_PAVIMENTI_RIVESTIMENTI

WWW.SGREVI.IT

Anche i rettori per la linea dura

«Arrivati a un punto di non ritorno»

Colcitrone: «Su di noi insinuazioni»

Porta del Foro con Felici invita le dirigenze ad un serio esame di coscienza, la delusione della Colombina Sant'Andrea: parla Carboni che apre alle transenne su tutto il percorso del corteo. La replica di Porta Crucifera

di **Sonia Fardelli**
AREZZO

Linea dura da parte del sindaco sugli incidenti successi nell'ultima Giostra. Ed anche le dirigenze dei quartieri sono concordi ad intervenire per cambiare un atteggiamento che sta sempre di più degenerando. «Siamo arrivati ad un punto di non ritorno» dice Roberto Felici rettore di Porta del Foro - basta disturbare i cavalli durante la carriera, basta usare la luce dei cellulari per far loro paura al pozzo e va smesso anche di far andare tantissime persone alla Pieve per disturbare anche lì i cavalli e offendere i figuranti. Non si va in guerra o alla battaglia come ho sentito dire. Tutt'altro. Penso che le dirigenze dei quartieri devono farsi tutte un serio esame di coscienza, perché hanno tutte delle responsabilità. Il Saracino non può essere considerato una zona franca dove si può fare di tutto. La Giostra non è questo. Non voglio commentare quello che ha proposto il sindaco. Ci saranno sedi dove discutere e valutare. Ma non lasciamo correre quello che è successo». Sulla stessa linea si muove anche il rettore di Porta Sant'Andrea Maurizio Carboni e va oltre chiedendo che venga transennato tutto il corteo storico.

«Sugli episodi accaduti non vo-



Un frame del video relativo al parapiglia che si è verificato nel corso della sfilata

glio puntare il dito contro nessuno: sbagliano i figuranti e sbaglia il pubblico. Sono episodi però che non devono più accadere. Transennare tutto il corteo, come sto chiedendo da anni, può essere un passaggio per ritornare allo spirito cavalleresco. L'antidoping ai figuranti lo vedo un po' complicato da fare. A mio avviso basterebbe un controllo da parte della Questura delle liste dei figuranti dei quartieri». Un'azione comune propone il rettore di Porta Santo Spirito Giacomo Magi: «Dobbiamo tutelare il corteo e la manifestazione stessa. Riguardo ai fatti di domenica, chi dovrà accertare le responsabilità lo farà. Noi co-

me rettori dobbiamo però avere la lungimiranza di far sì che questi episodi non accadano più. Deve esserci una maggiore cultura di Giostra e coloro che indossano il costume si devono attenere a regole ferree e non devono assolutamente sfociare in violenza». «Siamo arrivati ad un punto che non si doveva toccare» dice Marco Geppetti capitano di Porta Santo Spirito - la sfilata è pericolosissima da tempo. Sono dispiaciuto e deluso da quanto accaduto. Non facciamo una bella figura e chi ama la giostra lo sa benissimo. Bisogna avere rispetto per la nostra manifestazione. Ci sono tante cose da rivedere anche nei regola-

menti. Ma a mio avviso le misure, anche severe, servono solo se c'è cultura di Giostra».

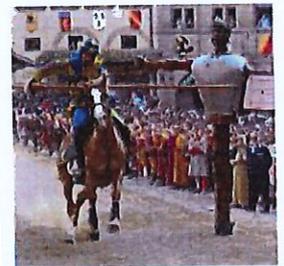
Porta Crucifera sugli incidenti in sfilata ha preso posizione ufficiale con un comunicato. «Rispetto all'intervento del primo cittadino - si legge nella nota - vogliamo sottolineare che le insinuazioni che sono state fatte sui figuranti vanno proprio nella direzione opposta a quella del rispetto del figurante e perciò non le condividiamo. Trovarsi nel corteo sotto costante pressione e con persone che si sono inserite all'interno dello stesso può portare ad episodi difficilmente controllabili. Non è bello sentire offese personali che trascendono e vanno al di là dello sfottò; non è bello vedere che ci sono persone che lanciano birra nei vestiti; non è bello che le persone del pubblico facciano sentire le comparse l'oggetto dei propri sfoghi personali. Il Quartiere lavorerà assieme alle istituzioni, per fare in modo che la sfilata avvenga in un clima diverso. Le transenne non sono l'unico strumento, dobbiamo lavorare sulla mentalità delle persone».

IL COMUNICATO

«Lavoriamo sulla mentalità delle persone» si legge nella nota dei rossoverdi

I tempi delle carriere

FULMINE SCORTECCI



Non è bastato il centro

Vanneschi sfiora i cinque secondi

Appena 4" e 30 centesimi. Ecco il tempo impiegato da Gianmaria Scortecci per percorrere la lizza, partendo dal pozzo e andando a scagliarsi contro il Re delle Indie nel tentativo non solo di colpire il centro ma anche di spezzare la lancia. Missione compiuta per il 5, perfetto, colpito non per la lancia che è rimasta intatta e quindi ha tolto a Santo Spirito la possibilità di tornare in gioco. Riguardo i tempi delle prime carriere per Cicerchia il cronometro ha segnato 4" e 68 centesimi, per Vanneschi 4" e 65 centesimi, mentre Marmorini è stato più veloce con un 4" e 41 centesimi, mentre Rossi si è fermato a 4" e 58 centesimi. Nelle seconde carriere ecco i 4" e 60 centesimi di Innocenti, i 4" e 66 centesimi di Montini e i 4" e 48 centesimi di Parsi. Nelle carriere di spareggio Vanneschi ha fatto registrare 4" e 90 centesimi (sopra il limite di 4" e 85 centesimi) contro i 4" e 70 centesimi di Montini.



Consorzio Appennino Aretino

Finanziati tanti piccoli progetti che fanno grande il territorio

GRUPPO DI AZIONE LOCALE SPORTELLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it



Regione Toscana



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"

Arezzo

cronaca.arezzo@lanazione.net

Redazione: Via Petrarca 15 - 52100 Arezzo - Tel. 0575 292311
Pubblicità: Speed - Via Fonte Veneziana, 6 - 52100 Arezzo

spe.arezzo@speweb.it



Il tentativo di raggio a un'anziana di Cortona

**«Sono un carabiniere, mi apra»
Ma l'impostore maldestro
sbaglia il campanello**

Lucente a pagina 12



Cade in piscina a 2 anni: è gravissima

Incidente in un agriturismo a Pozzo della Chiana: la bambina è in rianimazione al Meyer. Le indagini

Amodio a pagina 7

Ha sbagliato campanello

Il paradosso del truffatore imbranato

Doveva truffare un'anziana ma per sbaglio ha citofonato al nipote. E meno male perché così il suo piano è andato in fumo e il ladro non ha potuto che darsela a gambe. È un po' come l'errore di battitura per noi giornalisti. Sbagli una lettera e *puff!* cambia il significato della parola. E così vengono fuori frasi bizzarre ma anche imperdonabili refusi. La stessa cosa ha fatto il farabutto: magari ha sbagliato solo a scegliere il nome nel citofono. Ma l'errore è stato fatale. Per fortuna, beninteso. Chissà che tirata di orecchie che gli han fatto i colleghi: quei complici che per diversi minuti si sono dovuti inventare chissà quale storia per adescare la povera anziana. Tutto a vuoto. Insomma, per fortuna che tra i tanti c'è anche qualche malfattore imbranato.

Luca Amodio



IL CASO DELL'ALLENATORE DEL SUBBIANO GUIDOTTI. ANCHE LA SOCIETÀ CHIEDE SCUSA

**SCAMBETTO VIRALE
«MI DISPIACE»**

Lorenzini a pagina 2 e nel Qv

Fiera di autunno con 200 aziende

**Vicenzaoro
con luci e ombre
Giordini: «Oltre
le aspettative»**

Papi a pagina 5

LA TESTIMONIANZA

**«Aggredito
in piazza Giotto
da un senzatetto»**

A pagina 9

Gli eventi delle prossime settimane

**Arezzo Fiere
prepara
la campagna
d'autunno**

A pagina 4

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Lo storico alla manifestazione «Alti Scaffali»

**Cardini e l'Occidente
Dibattito in Fortezza**

Baldi a pagina 16



Il maestro di campo e le relazioni

**Veneri pronto a lasciare
«Violata la privacy»**

Fardelli a pagina 3

PEGASO
Spedizioni in tutto il mondo!
Merci Posta Documenti

Via Guadagnoli 37/A1 - Arezzo
0575 370370 - www.youpegaso.com

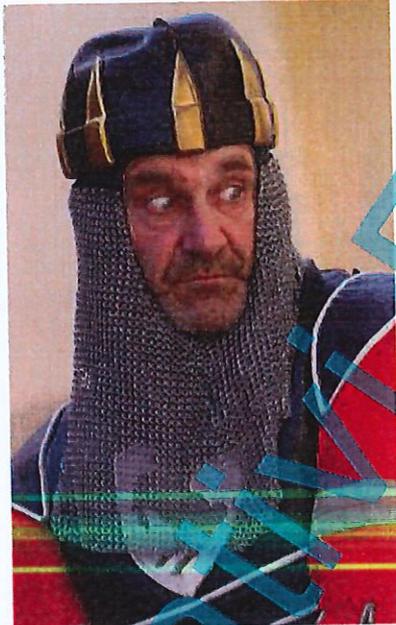
La versione di Veneri «Pubblicare le relazioni è violare la privacy Pronto ad andarmene»

Il maestro di campo condanna gli incidenti: «Mai reagire alle provocazioni»

di **Sonia Fardelli**
AREZZO

Dopo Giostra sempre più caldo. Il maestro di campo Gabriele Veneri sta valutando la possibilità di lasciare il ruolo, non rinnovando agli organizzatori della Giostra la sua disponibilità per il prossimo anno, deluso dai tanti risvolti che gli episodi avvenuti in Giostra hanno avuto e sulla pubblicazione in esclusiva da parte de *La Nazione* della sua relazione e di quella dei suoi collaboratori.

«Porterò fino in fondo il mio ruolo di maestro di campo per la Giostra del 1° settembre - dice Gabriele Veneri - ma sto valutando se dare la mia disponibilità per il prossimo anno. Non mi è piaciuto il fatto che una talpa nella magistratura della Giostra abbia reso noto il mio verbale. Cosa che non posso fare nemmeno io. Si parla tanto della tutela della privacy e poi proprio un professionista, come sono appunto tutti i magistrati, rivela nomi e quello che hanno fatto in piazza e in sfilata. Così non va: non vanno bene gli incidenti avvenuti in sfilata, non vanno bene i disturbi al cavallo, ma non va bene neanche questo comportamento di un magistrato



IN CERCA DELLA «TALPA»
«Il comportamento di un magistrato mette in cattiva luce il lavoro svolto dagli altri togati e sui quali ho sempre fiducia»

Sopra, la magistratura della Giostra all'ingresso in piazza Grande. A sinistra, una curiosa espressione di Gabriele Veneri, maestro di campo dimissionario dopo gli incidenti e la pubblicazione delle relazioni

che mette in cattiva luce tutto il lavoro svolto dagli altri togati e sui quali ho sempre una grande fiducia».

Quest'anno in Giostra si è passato il limite. Come giudica il maestro di Campo Gabriele Veneri gli incidenti avvenuti in sfilata?

«Durante la sfilata il pubblico fa tante provocazioni. Sono stato giostratore e mi hanno detto di tutto. All'indirizzo mio, di mia mamma e di mia sorella. Ma le provocazioni non si accettano mai. Non è bello per la manifestazione, non è segno di maturità. Per quanto mi riguarda ho fatto un verbale dettagliato. Saranno poi le forze dell'ordine a fare altre indagini e denunce. Il problema è che chi si è reso protagonista di certi gesti, lo ha fatto sapendo che non gli interessa niente delle conseguenze che può avere».

E i disturbi ai cavalli e alle carriere?

«Ce ne sono sempre stati e da maestro di campo li ho sempre sanzionati. Anche in questa Giostra ho buttato fuori da Piazza Grande tre figuranti. E non ventermi a parlare di folklore. Il folklore si fa dietro la linea di demarcazione che i figuranti non devono mai oltrepassare. Se si supera la linea non si fa più folklore, ma si disturba volutamente il giostratore. Bisogna che i quartieri concentrino tutte le loro energie su come si fa a vincere la Giostra, non su come disturbare gli avversari, cercando di farli perdere. In questo modo si resta indietro e non si cresce mai».

IL CASO

La spartizione e i mascalzoni

Il maestro di campo Gabriele Veneri punta il dito sui magistrati che avrebbero reso note le relazioni sugli incidenti di Giostra. Lo fa nel tentativo di allontanare i sospetti su atti che, prima di tutto, sono di sua diretta competenza. E lo fa con un approccio anacronistico: i mascalzoni che rovinano la Giostra sono ripresi da mille telefonini. Veneri, nella sua relazione, fa nomi di persone già riconosciute da migliaia di persone sui loro cellulari. Mentre va in cerca della «talpa», Veneri dimentica che questa magistratura nasce da una spartizione: ogni componente è un'espressione del quartiere o dell'associazione che l'ha indicato e al quale deve rendere conto. Di questo, più che della privacy di chi sporca la Giostra con la violenza, ci sarebbe da preoccuparsi davvero.

f.d'a.



Consorzio Appennino Aretino

Finanziati tanti piccoli progetti che fanno grande il territorio

GRUPPO DI AZIONE LOCALE SPORTELLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it



Regione Toscana



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"

Arezzo

cronaca.arezzo@lanazione.net

Redazione: Via Petrarca 15 - 52100 Arezzo - Tel. 0575 292311
 Pubblicità: Speed - Via Fonte Veneziana, 6 - 52100 Arezzo

spe.arezzo@speweb.it

CARROZZERIA Fulgor
 RIPARAZIONE SOSTITUZIONE CRISTALLI
 OFFICINA MECCANICA
 Via Setteponti - AREZZO
 Tel. 0575.381501 - www.fulgor.arezzo.it

Il tecnico fermato sei giornate sceglie il silenzio. La nota del club

Lo sgambetto dell'allenatore Il Subbiano conferma Guidotti e non fa appello per la squalifica

Marzotti a pagina 7



CARROZZERIA Fulgor
 OFFICINA MECCANICA
 Via Setteponti - AREZZO - Tel. 0575.381501
 www.fulgor.arezzo.it

Barbie dopo Ferragni: blitz Monnalisa

L'azienda della moda bimbo stringe un accordo con la Mattel per una linea per la scuola con la bambola-cult D'Ascoli nel Qn

OGGI ALBERTO DI MONACO ALLA VERNA, DOMANI A RONDINE. VACCARI: «GRANDE OCCASIONE»

ARRIVA IL PRINCIPE

D'Ascoli a pagina 2

Da lunedì il via alle lezioni

Il rientro in classe di 42 mila studenti Pierazzi: cattedre in via di definizione

Marzotti a pagina 5

Dalla parte dei cittadini

PROBLEMI • DEGRADO • DISAGI

Inviaci le tue segnalazioni

334.6992543

cronaca.arezzo@lanazione.it

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Stasera concerto al Perdono in piazza Masaccio

Nostalgia anni Sessanta I Dik Dik a San Giovanni

A pagina 21



Domani l'intervista tv al castiglione

Il veterinario va su Rai 1 Fialdini interroga Brandi

Lucente a pagina 16

iBlufast

- ABBIGLIAMENTO DA LAVORO E TEMPO LIBERO
- ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
- GRAFICA & STAMPA DIGITALE

366.4267986

Zona Industriale San Zeno - Strada F 31/33 - Arezzo - 52100
 Tel. 0575.959102 - info@blufast.it

Domenica della pace a Rondine Vaccari: «Il sostegno di Monaco al metodo che supera i conflitti»

Domani Alberto sarà in visita alla Cittadella di cui il Principato è uno dei sostenitori più importanti «Una visita basata sul dialogo aperto: parlerà ai giovani affrontando i temi che gli stanno a cuore»

di Angela Baldi
RONDINE

Franco Vaccari, presidente di Rondine: c'è un filo che unisce la visita del principe Alberto di Monaco oggi alla Verna con quella di domani a Rondine?
«Tra le tappe simboliche all'arrivo del Principe a Rondine, quella al Monumento delle rondini che racconta le radici spirituali e culturali della Cittadella fondata proprio sui massi della Verna, di Camaldoli e dell'Arno. Con la visita al monumento avrà subito modo di cogliere la radice spirituale di Rondine. Feci sapere al Principe che la principessa Grace era stata in visita nel 1968 alla Verna, io la conobbi con tutto il suo fascino proprio lì. Quando l'ho ricordato al principe, Alberto di Monaco si è incuriosito tantissimo. Di qui la decisione di una visita intima al cuore della Verna».

A dare il benvenuto ad Alberto saranno Adeline, studentessa kosovara e Georges Théodore Dougnon, ex studente maliano. Che significato ha questa scelta?



A dare il benvenuto saranno Adeline, studentessa kosovara e Georges Théodore Dougnon, ex studente maliano



La marcia della pace, uno dei momenti che ha coinvolti i ragazzi di Rondine

«Il principe sarà condotto a una visita privata nel borgo da me e da alcuni ragazzi: ascolterà le loro storie e il loro coraggio. Tutto si baserà sul dialogo, il principe farà una piccola introduzione ma poi parlerà con i giovani affrontando i grandi temi che più gli stanno a cuore come pace e ambiente, sarà un dialogo schietto, sincero e profondo. Poi offriremo al principe un pranzo con le autorità aretine e un gruppo ristretto di amici e sostenitori di Rondine che si concluderà con un brindisi».

Il metodo Rondine funziona, la sua forza è riconosciuta anche dal principe?

«Sì. Alberto di Monaco parlerà con giovani russi e ucraini, palestinesi e israeliani, un dialogo intimo che va al cuore. Quello che a tutti interessa di Rondine è la sua concretezza, non diciamo 'bisogna fare la pace', cerchiamo di farla grazie a giovani volenterosi che mentre c'è la guerra costruiscono faticose ma affascinanti relazioni. Perché poi la guerra finirà e chi toglierà le mine dai territori e dai cuori saranno dei leader con parametri diversi, quelli che Rondine offre. Le differenze non devono dividere ma essere ricchezza».

Il Principato di Monaco sostiene anche la campagna Leaders for Peace...

«È tra i primi sostenitori. Speriamo di rinsaldare i rapporti col Principato con giovani in arrivo a Rondine».

I progetti di Rondine?
«Tanti: siamo un cantiere sempre aperto alla creatività».



«I nostri progetti? Tanti, siamo un cantiere creativo» spiega il presidente

Protagonista
in campo

MOMENTO DI INCONTRO



Franco Vaccari
Presidente di Rondine

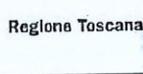
Un dialogo schietto, sincero e profondo sui grandi temi di pace e ambiente. È quello che si aspettano a Rondine dalla visita del principe Alberto di Monaco. Domani alle 10 inizierà la visita privata di sua altezza alla Cittadella della Pace. Il principe sarà accolto e accompagnato nel borgo e incontrerà gli studenti che vengono dai paesi in conflitto e i futuri giovani leader che sposano il metodo Rondine ideato da Franco Vaccari. Inizia dalla buona pratica, che prevede la decostruzione della figura del nemico e l'articolazione della categoria del conflitto concretamente e nel quotidiano, la ricerca ha voluto indagare, con il supporto della psicologia e della filosofia, le peculiarità che caratterizzano la realtà di Rondine: da un lato misurando i cambiamenti che animano i conflitti intergruppi, dall'altro verificando la portata generativa delle categorie della giustizia riparativa fuori da un contesto penale.

 **GAL**
Consorzio Appennino Aretino

Finanziati tanti piccoli progetti che fanno grande il territorio

GRUPPO DI AZIONE LOCALE SPORTELLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"

Arezzo

cronaca.arezzo@lanazione.net

Redazione: Via Petrarca 15 - 52100 Arezzo - Tel. 0575 292311
 Pubblicità: Speed - Via Fonte Veneziana, 6 - 52100 Arezzo

spe.arezzo@speweb.it



L'incidente durante una battuta: mezzo paese rimase al buio

Sparò contro i fili della luce Cacciatore di Foiano denunciato per interruzione di pubblico servizio

Amodio a pagina 8



Travolta da un'auto a 9 anni: è grave

Incidente a Camucia: il conducente perde il controllo dell'auto che finisce sul marciapiede. La bambina al Meyer A pagina 13

125 anni di Luna Rossa

La magnifica ossessione di Patrizio

Tocchiamo pure ferro, o legno, come dicono gli inglesi, prossimi avversari di Luna Rossa nella finale di Louis Vuitton Cup. Da giovedì inizia la sfida a Ineos che dà l'accesso all'America's Cup, uno dei trofei più prestigiosi al mondo. Ma soprattutto non azzardiamo pronostici: tre anni fa la barca di Patrizio Bertelli vincendo tre regate contro New Zealand nella finalissima è arrivata dove nessun altro team italiano si era spinto. Chissà come andrà nei prossimi giorni: intanto grazie a Bertelli che ci prova ormai da 25 anni, spinto da una magnifica ossessione. Ha trasformato Luna Rossa in una vera e propria «nazionale»: anche i profani di vela seguono le regate come una finale dei Mondiali o un'Olimpiade. Comunque vada sarà un successo.

Federico D'Ascoli



LA BARCA DI BERTELLI VA IN FINALE DI LOUIS VUITTON CUP: AFFRONTERÀ GLI INGLESI DI INEOS

GUARDA CHE LUNA

Sepe nel Qs

La storia di Laura Gori

«Ho vinto il concorso ma sono senza cattedra»

Amodio a pagina 3



PROBLEMI • DEGRADO • DISAGI
 Inviaci le tue segnalazioni
334 6992543
 cronaca.arezzo@lanazione.it

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI
051/6006039
 Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



L'azienda nell'ente ambientalista voluto dal re

Aboca alla corte di Carlo d'Inghilterra

Roselli a pagina 14



La storica sala a rischio chiusura

Mille firme per salvare il cinema Italia di Soci

Fardelli a pagina 15

l'uscio oltre il legno...
 PORTONI BLINDATI
 PERSIANE BLINDATE
 GRATE E CANCELLETTI
 DI SICUREZZA

SERRAMENTI
 • ALLUMINIO
 • LEGNO
 • PVC

GUERRINI & BARDELLI
 Finestre in PVC
 PERSIANE IN ALLUMINIO

Via della Costituzione, 21/23 - Monte S. Savino (Ar)
 Tel. e Fax 0575 844949 - www.guerrini-bardelli.com
 e-mail: info@guerrini-bardelli.com

APPROFITTA DEGLI INCENTIVI FISCALI

Arezzo

cronaca.arezzo@lanazione.net

Redazione: Via Petrarca 15 - 52100 Arezzo - Tel. 0575 292311
Pubblicità: Speed - Via Fonte Veneziana, 6 - 52100 Arezzo

spe.arezzo@speweb.it

ORIANA frutta
tel. 349.7629470
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
AREZZO: Via Dante Alighieri 10/C

Su Polcri si riaccende anche il fuoco amico

Provincia, il Pd sull'Aventino Si rifiuta di entrare in consiglio Tensioni ma il bilancio passa

Bigozzi a pagina 9



ORIANA frutta
tel. 349.7629470
CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
AREZZO: Via Dante Alighieri 10/C

Olive sulle piante, nessuno le coglie

La produzione aumenta del 30%, le aziende non hanno personale: allarme e squadre di emergenza

Papi a pagina 4

La rivista in omaggio martedì

La nuova vita di Giorgia su Vanity Fair

Ancora un regalo speciale con La Nazione. Si rinnova martedì l'appuntamento con Vanity Fair che i nostri lettori riceveranno in omaggio in edicola con l'acquisto del quotidiano al costo complessivo di 1,80 euro. Nel nuovo numero riflettori su Giorgia, nella sua nuova veste di conduttrice di X Factor. Tra l'aspirapolvere sempre acceso e le prese in giro del «Grinch», il soprannome che ha dato a suo figlio Samuel, si è rivelata, «una di noi». E Vanity Fair ci fa scoprire una donna ironica e profonda insieme, che si apre sull'amore con il compagno Emanuel Lo («C'è stata la proposta, l'anello, la commozione, ma poi nessuno ha organizzato il matrimonio») e ci confessa i pensieri, più profondi, prima di andare a dormire.

DISORDINI, COLCITRONE STANGATO: 7 SANZIONATI, AL CAPITANO 20 ANNI DI SQUALIFICA

«ERGASTOLO» DI GIOSTRA

Fardelli a pagina 2

Oltre il Saracino

Porta Crucifera pronta a difendersi S.Andrea a La Verna in pellegrinaggio

Fardelli alle pagine 3 e 13

DOPO IL CONTAGIO

Casi legionella I consigli dell'esperto

Papi a pagina 7

La mobilitazione

Presidi fissi in via Sicilia per bloccare il ripetitore

A pagina 11

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Dalla parte dei cittadini

PROBLEMI • DEGRADO • DISAGI
Inviaci le tue segnalazioni
334 6992543
cronaca.arezzo@lanazione.it



La caccia di Aboca

Azienda dà lavoro e anche una casa

Roselli a pagina 5



L'arte in trasferta

Un altro Lorenzetti vola a New York

Lucente a pagina 23

UOVO DEL CASENTINO
natura e salute

Azienda Agricola
LE PESGINE
Bibbiena (AR)

Tel. 0575 593883 - info@uovodelcasentino.it
www.uovodelcasentino.com

Aboca, caccia a dieci specialisti Servono professionisti nazionali Assunzione e alloggio per un anno

L'azienda in grande crescita ha bisogno di figure chiave per la manutenzione dei macchinari farmaceutici. Un'offerta senza precedenti, con contratto a tempo indeterminato. Le esigenze delle grandi industrie

di **Claudio Roselli**
SANSEPOLCRO

Dieci opportunità di lavoro in più provenienti ancora da Aboca, l'azienda con sede a Sansepolcro specializzata nella realizzazione di prodotti terapeutici naturali e biodegradabili, che è alla ricerca di addetti alla manutenzione dei macchinari con tecnologia farmaceutica. Si tratta quindi di figure con una preparazione specifica. «Servono dieci nuovi addetti nell'area della manutenzione degli impianti di produzione. Inserimenti necessari per fronteggiare l'aumento dei volumi di vendita e garantire la business continuity della nostra azienda che da sempre unisce tecnologia all'avanguardia e natura, nel rispetto dell'ambiente», ha dichiarato l'amministratore delegato Massimo Mercati. «Per i profili che cerchiamo, è preferibile che siano in possesso di diploma tecnico: dovranno occuparsi della manutenzio-

IL QUADRO

«Inserimenti necessari per fronteggiare l'aumento dei volumi di vendita»



L'azienda leader nella cura della salute con prodotti naturali apre nuovi profili

ne preventiva, ordinaria e straordinaria dei macchinari per risolvere problematiche di tipo elettronico e meccatronico», ha precisato il direttore delle risorse umane, Antonio Guarrera - e le professionalità richieste dovranno effettuare controlli periodici sui macchinari secondo i programmi di manutenzione previsti, proponendo azioni di miglioramento dello stato delle attrezzature e degli ambienti produttivi. A queste figure offriamo contratti a tempo indeterminato e l'alloggio gratuito per dodici mesi».

Per consultare tutte le posizio-

ni aperte e per inviare la propria candidatura, c'è il sito da consultare (<https://www.aboca.com/it/azienda/lavora-con-noi/>). Un'anticipazione di questa necessità era stata fornita lo scorso venerdì, quando al cinema Nuova Aurora di Sansepolcro si è tenuto l'evento «Aziende, Giovani e Lavoro: prospettive di vallata», una giornata di orientamento che ha catturato l'interesse di studenti e professionisti e che è stata promossa da Fondazione Progetto Valtiberina e UniCredit. **Intervenendo** sull'argomento, la vicepresidente di Aboca, Valentina Mercati, aveva spiegato

la precisa dinamica che caratterizza l'azienda: «Essendo una realtà verticalizzata, si aprono sempre posizioni e quindi ora abbiamo bisogno di manutentori, ma anche di gente nei settori sviluppo, marketing e formazione. Sono posizioni che si aprono e si chiudono velocemente. Noi cerchiamo in particolare persone che abbiano la voglia e l'intento di creare valore, che spesso significa creare una condizione migliorativa della situazione. A quel punto, è stato generato un valore».

Aboca è un'azienda leader nel suo settore e produce anche un beneficio per la comunità e l'ambiente, operando in maniera responsabile, sostenibile e trasparente. Un impegno sancito formalmente nello statuto di Società Benefit e misurato secondo standard internazionali con la certificazione B Corp. L'impegno di Aboca per il bene comune si concretizza anche nell'organizzazione di eventi di divulgazione scientifica e culturale, nelle attività di Aboca Museum e con le pubblicazioni di Aboca Edizioni.

L'OBIETTIVO

«Cerchiamo persone che abbiamo la voglia e l'intento di creare valore e benessere per tutti»

Il colosso e la sua storia

VOCAZIONE IMPRENDITORIALE



Massimo Mercati
«Persone che creano valore»

Aboca si occupa di cura della salute con prodotti terapeutici 100% naturali e biodegradabili, nel rispetto dell'organismo e dell'ambiente. L'azienda è nata nel 1978 a Sansepolcro da un'idea del suo fondatore, il cavalier Valentino Mercati, con l'obiettivo di ricercare nella complessità della natura le soluzioni per la cura delle persone. Oggi conta più di 1.800 dipendenti (vi sono divisioni operative nell'Alta Valle del Tevere tosco-umbra e in Valdichiana) ed è presente in 26 Paesi. Grazie a una piattaforma di ricerca guidata dai principi della Systems Biology e della Systems Medicine, Aboca sviluppa prodotti secondo i criteri della Evidence Based Medicine. In particolare, dispositivi medici a base di sostanze naturali che in area di automedicazione rispondono a numerose patologie lievi, condizioni croniche, sindromi e disturbi.



Finanziati tanti piccoli progetti che fanno grande il territorio

GRUPPO DI AZIONE LOCALE SPORTELLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it



Regione Toscana



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"

Mano tesa ai fragili Nasce «Mai più soli»

È il piano di azioni socio sanitarie per persone fragili o in situazioni di disagio. Il progetto è pensato dalla Croce Rossa con Fondazione Arezzo Comunità

di Gaia Papi
AREZZO

Potenziare servizi per persone fragili o in situazione di disagio per garantire loro l'accesso alle cure di medicina primaria e specialistica, interventi di screening, di prevenzione e di supporto psicologico, la consegna dei farmaci ma anche di beni alimentari. Si chiama «Mai più soli» il piano di servizi di assistenza socio-sanitaria per persone fragili o in situazione di disagio, che la Croce Rossa Italiana ha iniziato ad attuare ad Arezzo. Grazie alla collaborazione tra Croce Rossa Italiana e Fondazione Arezzo Comunità, il progetto «Mai più soli» ha ricevuto un finanziamento su base triennale da Fondazione CR Firenze che permetterà lo sviluppo di molteplici e differenziate attività. Tra le azioni previste anche il rafforzamento delle unità di strada e i servizi di sostegno domiciliare per persone anziane. Tra le novità invece la creazione di «ambulatori solidali»: per il primo anno saranno due, già presenti da ristrutturare e da avviare ad accreditamento, mentre per il secondo ed il terzo anno si stima la realizzazione ex novo di altri locali dove troveranno spazio un ambulatorio aggiuntivo e un centro prelievi.

Cosa sono gli ambulatori solidali? Spazi che offriranno un certo numero di servizi sanitari gratuiti, agli utenti target del progetto, e dove avviare, laddove possibile, i beneficiari ai servizi sanitari «regolari» favorendo l'auto nomizzazione. Sono rivolti a chi vive in povertà assoluta, oppure a chi si vede costretto a non poter effettuare visite mediche e accertamenti per impegnare le poche entrate per la sopravvivenza personale o della famiglia. Negli ambulatori solidali saranno attivabili da subito i servizi di: supporto psicologico, nutrizione, medicina di base ed altre prestazioni specialistiche. Sarà garantito supporto alle persone per facilitazione digitale, soprattutto per la prenotazione

LA SITUAZIONE
«La domanda di prestazioni e interventi sociali è in continuo aumento», afferma Gori direttore Fondazione Cr Firenze

di prestazione mediche, aperto a tutta la cittadinanza e in particolare all'utenza target. «E' con grande orgoglio - sottolinea Luca Gradassi, presidente della Croce Rossa Arezzo - che diamo avvio al progetto «Mai più soli», riaffermando il nostro impegno verso coloro che hanno bisogno di sostegno e vicinanza. Questo progetto si pone l'obiettivo di offrire una risposta concreta ai bisogni di chi spesso si trova ai margini della società, invisibile e dimenticato e rappresenta anche la capacità di adattarci ai tempi e alle nuove sfide che la società ci pone. «Questo progetto guarda alla marginalità con un nobile obiettivo, ovvero quello di ridurre le disuguaglianze restituendo dignità al singolo cittadino grazie alla garanzia di una parità di accesso all'assistenza sanitaria», afferma Gabriele Gori, direttore di Fondazione Cr Firenze.



ALLEANZA TRA ISTITUZIONI



Lucia Tanti
Vicesindaco di Arezzo

«Con questa progettualità - afferma la presidente della Fondazione Arezzo Comunità, Lucia Tanti - la Fondazione mantiene la promessa di sostenere i propri soci nel rafforzamento e nell'innovazione di importanti servizi per le persone e per la comunità».

L'orgoglio

«E' con grande orgoglio che diamo avvio al progetto «Mai più soli», dice Luca Gradassi presidente della Croce Rossa di Arezzo



Anziani all'interno di una casa di riposo

GAL

Consorzio Appennino Aretino

IL GAL ha coinvolto, in un unico progetto integrato d'area, Enti pubblici ed Operatori economici per favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento. I progetti vengono individuati attraverso bandi pubblici riconducibili a 2 ambiti tematici:

SOSTEGNO AI SERVIZI ALLA POPOLAZIONE E ALLA FRUIBILITÀ DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI NELLE ZONE RURALI

Circa 8 milioni di euro di contributo assegnati ai Comuni del territorio per progetti volti allo sviluppo e rinnovamento del centri storici e borghi rurali, alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico e investimenti di infrastrutture turistiche di piccola scala. Gli interventi sono stati cofinanziati dagli Enti con risorse proprie.

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO DELLE IMPRESE NELLE ZONE RURALI

Circa 5 milioni di euro di contributi assegnati ad imprese locali che hanno investito anche una parte rilevante di risorse proprie per realizzare interventi a sostegno della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, alle imprese forestali per incrementare il potenziale economico del bosco e microimprese del settore commerciale, turistico e artigianale per il miglioramento e lo sviluppo aziendale.

IL GAL ha impegnato interamente la dotazione finanziaria complessiva assegnata dalla Regione Toscana finanziando tanti progetti a vantaggio di tutto il territorio LEADER

GAL APPENNINO ARETINO
SPORTELLLO TERRITORIALE

in Viale Dante, 74/Q Capolona AR
aperto al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Tel. 0575 48267 info@galaretino.it
www.galaretino.it

GAL Appennino Aretino per dare forza alle comunità locali

Programma di Sviluppo Rurale Toscana 2014-2020
Misura 19.4 - "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"



Regione Toscana



GRUPPO CORRIERE

CORRIERE DI AREZZO carta stampata e Web

Piede Pagina pubblicazione 10-18-21-27 giugno 2024

Branding post-Facebook pubblicazione giugno 2024

Corriere .it Box pubblicazione giugno 2024

Piede Pagina pubblicazione 1-9-17-25 luglio 2024

Branding post pubblicazione luglio 2024

Piede Pagina pubblicazione 2-6-14-22-30 agosto 2024

Branding post pubblicazione agosto 2024

Piede Pagina pubblicazione 4-10-18-26 settembre 2024

Branding post-Facebook pubblicazione settembre 2024

Corriere.it Box pubblicazione settembre 2024



LA VOCE DEI LETTORI: le segnalazioni vanno indirizzate all'email
lavocedeilettori@gruppcorriere.it



oppure
WhatsApp
334 6085922



lettera indirizzata a
La Voce dei Lettori
Redazione Gruppo Corriere
Via Pieveola, 166 F-6
06132 Perugia

Siete testimoni o vittime di un disservizio? Avete subito un sopruso? C'è qualcosa nella vostra città che non va come dovrebbe o vorreste cambiare? Questa pagina è la cassa di risonanza del vostro malcontento: potete

inviare al Corriere le vostre denunce, anche con foto a supporto delle segnalazioni, per far entrare subito in azione i nostri cronisti. Scuola, università, sanità, pubblica amministrazione, trasporti, ambiente, servizi

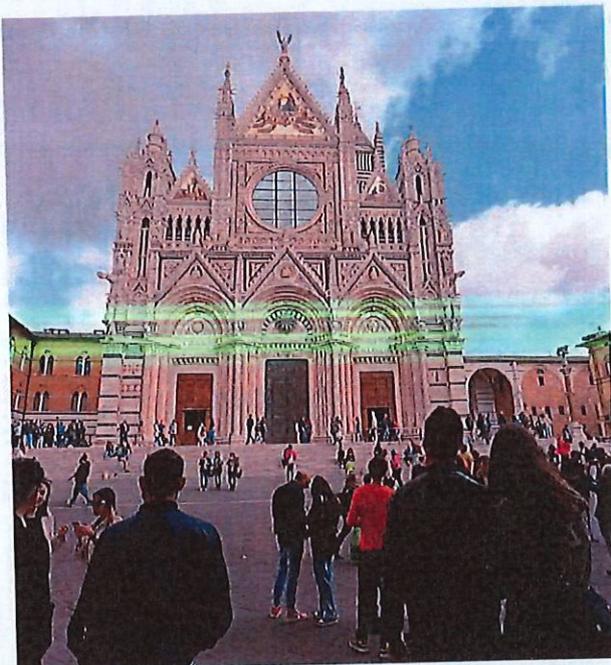
sociali, mondo del lavoro pubblico e privato: qualunque sia il settore dove ritenete ci sia una ingiustizia, fatevi sentire. Il Corriere vi ascolta!

Amara riflessione: "La città con le sue bellezze non lo merita. Per contrastare il fenomeno ha ragione Venezia" Quel turismo da due ore e via

"Una foto in Diacceto, una alla Costarella e di corsa al pullman: è questo che vogliamo per Siena?"

SIENA

Gentile Corriere di Siena. Sono una senese e contraddatola e mi vanto di essere profondamente innamorata della mia città. Vorrei far presente una cosa a cui ho assistito e che mi fa nascere una riflessione amara. Pochi giorni fa ho notato una comitiva di turisti che dalla statua di Santa Caterina si stava dirigendo verso San Domenico. Tutti in fila dietro a una guida che inalberava un fazzoletto in cima a un bastone e che aveva un aspetto particolare, di quelli che ti rimangono impressi e non sai perché. Due ore dopo ero in centro con un'amica e improvvisamente ho visto di nuovo passare la stessa guida, con lo stesso stendardo e lo stesso gruppo al seguito, tutti diretti verso piazza Salimbeni provenendo, probabilmente, dal Campo. Mi sono chiesta, in due ore, cosa possano aver visto queste persone del gioiellino che è Siena. Butto lì un possibile giro: un salto al Duomo, una sosta in Diacceto per farsi una foto con lo sfondo incomparabile che si ammira da lì, poi di corsa alla Costarella per cambiare scenario, un giro in piazza (nella speranza che la guida non l'abbia chiamata piazza del Palio per farsi capire meglio...) e di corsa, fendendo la folla, a vedere il Monte dei Paschi, la grande banca decaduta di cui si parla tanto, speriamo senza la macabra tappa nel vicolo Monte Pio perché sarebbe squallido. Infine, tutti di corsa al



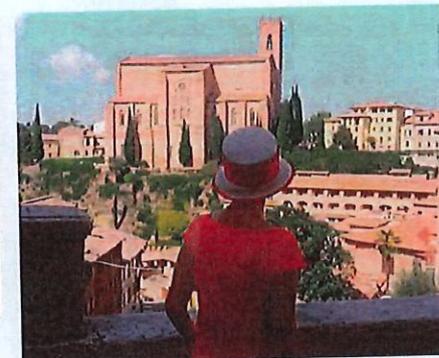
Metè obbligate anche per il mordi e fuggi il Duomo, piazza del Campo e una sosta in Diacceto dove il panorama è mozzafiato

pullman, verosimilmente lasciato al Campino di San Prospero, e tanti saluti a tutti. Questo tipo di turismo cosa porta alla nostra Siena? Il costo del parcheggio, magari un

caffè da pagare per poter usare il bagno dopo le corse troppo frenetiche imposte dal programma, e se nella comitiva c'è gente maleducata magari lascia in eredità qual-

che cartaccia gettata in terra, forse di un panino comprato nel supermercato di fiducia o preparato in casa prima di partire. Davvero vogliamo questo dal turismo, che

nella nostra città ha un potenziale enorme legato alle sue bellezze? A questo punto comprendo Venezia che mette il ticket di ingresso...
Lucia Neri





GAL
Consorzio Appennino Aretino

Costruiamo insieme
il futuro delle aree rurali con risorse europee

GRUPPO DI AZIONE LOCALE LO SPORTELLLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it



IPSR
Programma di Sviluppo Rurale



Consorzio Appennino Aretino



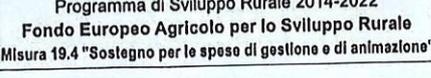
Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Toscana



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"



Primo piano

AREZZO

Pupo festeggia il 50° di matrimonio con Anna e il 35° con la compagna Patricia

16 Luglio 2024, 06:44 di Luca Serafini



Sfoggia e leggi il giornale di oggi su PC, Tablet o Smartphone

Abbonati

Leggi ora



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Unione Europea - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Rurali

- [Arezzo, Pupo cicerone per un glomo con Olga e Ekaterina](#)
- [Pupo della Moldavia: "Ho cantato nel teatro della strage"](#)
- [Arezzo, Pupo dà il via ai lavori al Country Hotel: "Diventerà Country Family"](#)

IL LAPIS DEL DIRETTORE

Corriere di Arezzo

Commenta e pubblica i tuoi pensieri, mettili in discussione e...
giornale. Cose da fare, da scrivere e da proporre. Ogni giorno
argomenti nuovi e riflessioni. Scrivi al tuo giornale!

- 📄 Pagina - Agenzia media/stampa
- 📍 via Ricasoli 3, Arezzo, Italy
- ☎ +39 0575 189 9900
- ✉ corraezzo@gruppcorriere.it
- 🌐 corrierearezzo.it
- 🕒 Sempre aperto

Foto

Vedi tutte le foto



Corriere di Arezzo
27 giugno alle ore 12:42

Il GAL Appennino Aretino è il Gruppo di Azione Locale che opera attraverso il Metodo LEADER nell'ambito dello Sviluppo Rurale delle aree montane, marginali e svantaggiate della provincia di Arezzo.

Il Metodo Leader è uno strumento fondamentale di intervento per le politiche europee, basato su partnership locali che individuano gli obiettivi e le priorità di investimento del territorio attraverso una Strategia di Sviluppo Locale innovativa, integrata e multisettoriale.

Il GAL Appennino Aretino ha dato concreta attuazione alla propria Strategia territoriale elaborata per la programmazione LEADER PSR Toscana 2014-2022, dando la possibilità ad Enti Pubblici ed Imprese Private di ricevere contributi per il sostegno dei loro progetti.

L'area del GAL Appennino Aretino ha beneficiato di circa 14.000.000,000 euro di contributi consentendo ad Enti pubblici e Imprese del settore agricolo, forestale, commerciale, turistico e artigianale di realizzare progetti di riqualificazione di centri storici e borghi rurali e per il miglioramento delle aziende e dei servizi resi alla popolazione.

GAL
Consorzio Appennino Aretino

*Costruiamo insieme
il futuro delle aree rurali con risorse europee*

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE
LO SPORTELLLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO**

www.galaretino.it

Appello di Avis Toscana: "Donate prima di partire"

AREZZO

Prima di andare in vacanza donate. L'appello lanciato da Avis Toscana invita i cittadini a non dimenticarsi di donare il sangue e plasma prima di partire per le ferie.

Bando di riqualificazione per il circolo San Clemente

AREZZO

Publicato il bando del Comune per la riqualificazione e la gestione gratuita della struttura sportiva del circolo San Clemente.

Togliamo i rifiuti dalla strada Conferenza di Aisa Impianti

AREZZO

Togliamo dalla strada ulteriori 120 tonnellate al giorno di scarti da rifiuti. Obiettivo per i prossimi 15 mesi, è la conferenza stampa di Aisa in programma lunedì.



Verso
la Giostra

di Sara Polvani

AREZZO

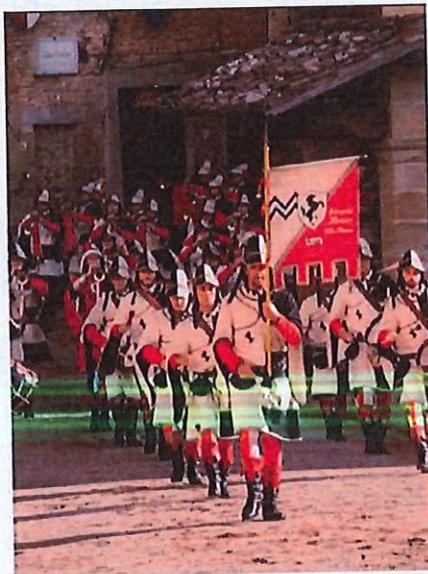
Concesso dalla Giunta comunale di Arezzo al Gruppo Musici della Giostra del Saracino l'uso a titolo gratuito del teatro Mecenate per gli allenamenti che si svolgeranno, nel periodo invernale, dal prossimo 17 settembre fino al 12 giugno 2025 (ad eccezione delle date del 26 settembre, 10, 22 ottobre, 19 dicembre, 20 marzo 2025), nei giorni di martedì e giovedì dalle 21 alle 23 per un totale di 4 ore settimanali. Insieme all'uso del teatro sono stati concessi i locali attigui necessari per mettere gli strumenti e per separare l'attività praticanti. Il Gruppo Musici riveste un ruolo fondamentale nell'ambito della rievocazione storica della Giostra del Saracino e delle cerimonie dell'anno giostresco. Svolge inoltre con grande successo a livello nazionale ed internazionale una intensa attività a carattere culturale, educativo, sociale, aggregativo di promozione e di rappresentanza della città di Arezzo e della sua amministrazione. Le spese per l'utilizzo del teatro Mecenate saranno sostenute inizialmente dalla Fondazione Guido d'Arezzo, in qualità di

La Fondazione sosterrà le spese del gruppo che ha avuto l'ok per allenarsi nella struttura

I Musici al teatro Mecenate paga la Guido d'Arezzo



I Musici Il gruppo Musici che da questo inverno avrà una sua sede al teatro Mecenate. Sarà la Fondazione Guido d'Arezzo a sostenere le spese



soggetto titolare dell'affidamento di servizi e queste le saranno rimborsate con successivi atti. La concessione in uso del teatro comporta un beneficio economico complessivo di 2.729,07 euro per l'anno 2024, quale contributo indiretto per l'utilizzo gratuito dei beni immobili riferiti alle attività, rimandando la stima dei costi dovuti per il 2025 a successiva definizione da stipularsi, a far

data dal primo gennaio 2025. Il Gruppo Musici si costituì ad Arezzo nel 1955 grazie a William Monci, musicista aretino

La storia

Venne costituito nel 1955 grazie all'idea di William Monci

appassionato di Giostra. Già nei primi del Novecento in città erano apparsi gruppi musicali co-

munali. Nel 1931, in occasione della prima edizione della Giostra dell'epoca moderna, il ruolo svolto attualmente dal Gruppo Musici fu affidato a tamburini e trombettieri appartenenti ai quattro Quartieri. Durante la rievocazione storica aretina degli anni Trenta erano presenti, oltre ad

otto tamburini e otto trombettieri, anche ben 120 figuranti tra musicisti e cantori. I primi eseguivano gli squilli e le battute segnate appositamente per la manifestazione che in quegli anni andava sempre più affermandosi, mentre i secondi intonavano l'Inno del Saracino Terra d'Arezzo. Tutte queste rappresentanze erano però ancora lontane dalla struttura assunta succes-

sivamente dal Gruppo, che trovò la propria identità e peculiarità unendo solo tamburi e chitarre. Il Gruppo, muovendosi in formazione per quattro, con passo cadenzato sul rullo di tamburi, nacque con il compito di accompagnare il corteo storico e di annunciare con gli squilli i momenti salienti della Giostra del Saracino. Nel periodo postbellico, dopo l'interruzione degli anni 1941-1947, Monci costituì il Gruppo San Donato che sotto la sua direzione partecipò alle prime manifestazioni storiche e folcloristiche in giro per l'Italia. Tale Gruppo fu il predecessore di quello che è il Gruppo Musici della Giostra del Saracino che si costituì definitivamente nel 1955 sotto l'egida dello stesso William Monci. E dunque il gruppo predestinato da Mauro Nappini, avrà una sua sede per l'inverno. Intanto riprenderanno tra poco anche le prove per la Giostra del Saracino di settembre. Come sempre i Musici saranno la colonna sonora della manifestazione. Ricordiamo che la Lancia d'oro sarà dedicata agli 800 anni dalle stimmate di San Francesco.



GAL
Consorzio Appennino Aretino

**Grazie al GAL le comunità rurali crescono e
l'Europa è più vicina**

GRUPPO DI AZIONE LOCALE LO SPORTELLLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it



IPSR
Programma di Sviluppo Rurale



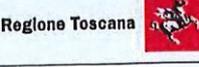
GAL
Consorzio Appennino Aretino



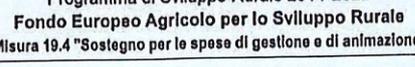
Unione Europea



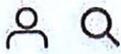
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Toscana



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e di alimentazione"



Intera Ciclo di Recupero dei Metalli Preziosi al Servizio delle Imprese

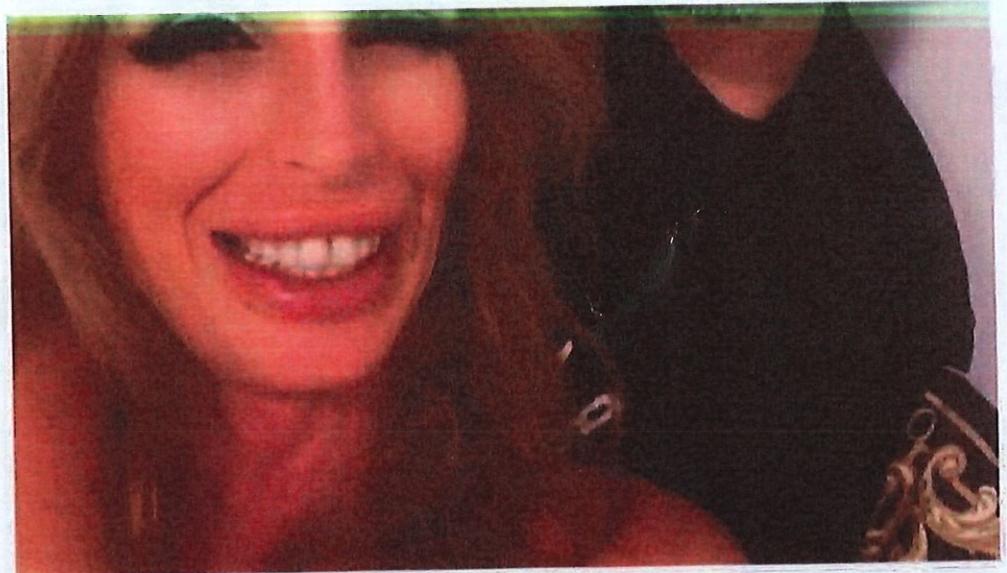


Primo piano

CASTIGLION FIORENTINO

Diventa donna e si sposa, a celebrare le nozze della transgender Manuela è una esponente di Fdi

🕒 13 Agosto 2024, 06:50 📍 di Luca Serafini



Sfoggia e leggi il giornale di oggi su PC, Tablet o Smartphone

Abbonati

Leggi ora

GAL
Consorzio Appennino Aretino

Grazie al GAL le comunità rurali crescono e l'Europa è più vicina

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
LO SPORTELLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "il sostegno per la spesa di gestione e di manutenzione"

✍ Due donne trans aggredite alla Festa del vino. La denuncia di Arcigay: "Inarrestabile spirale di odio"

✍ Stong, Vladimir Luxuria e Natascia Maest discutono di generi in Femminile plurale

IL LAPIS DEL DIRETTORE
Sergio Casagrande

Olimpiadi di Parigi tra

DIPLOMA TI! **Mai più bocciati, tutti preparati**

CLICCA PER INFO

Anche il direttore regionale di Confcommercio favorevole alla proposta di puntare ai Giochi del 2040

Candidatura Olimpiadi, un altro sì

Marinoni: "Progetto ambizioso, trasformerebbe profondamente tutta la nostra regione"

di Stefano Bisi

SIENA

■ - Franco Marinoni, direttore di Confcommercio Toscana, che ne pensa della proposta di portare le Olimpiadi del 2040 nella nostra regione?

"E' un progetto ambizioso che potrebbe trasformare profondamente la nostra regione, portando benefici significativi in termini di immagine, economia e cultura. Di carte da giocare ne abbiamo molte, a partire dalle attrattive culturali, paesaggistiche e infrastrutturali".

- Per esempio?

Per esempio, per le gare di nuoto non avremmo problemi a offrire diverse alternative di livello alle acque della Senna. Al di là delle battute, portare qui la competizione senza dubbio più amata dagli atleti e dal pubblico di tutto il mondo ci garantirebbe una visibilità incredibile a livello internazionale, ma sotto un profilo nuovo e diverso rispetto al consueto.

- Quale?

Un primo assaggio lo abbiamo avuto proprio quest'anno con la partenza del Tour de France da Firenze: il capoluogo di regione ha offerto uno scenario incredibile alla competizione. Del resto, che la Toscana sia una delle regioni più iconiche d'Italia è fuori discussione, con valori trainanti come l'arte o la storia che non hanno bisogno di presentazioni.

- Verrebbe rappresentata la Toscana in una veste diversa.

Le Olimpiadi ci aiuterebbero a rinnovare la nostra immagine declinandola su altri asset strategici, come lo sport appunto, per aumentarne l'appeal anche



L'opinione

"L'evento aiuterebbe a rinnovare l'immagine su altri asset strategici"

Confcommercio
L'aretino
Franco Marinoni
è il direttore
regionale
dell'associazione

tantissimi amatori, associazioni e centri.

- E' necessario il loro coinvolgimento.

Sì, realtà che dovranno essere coinvolte, insieme alle comunità locali, nella pianificazione di strategie sostenibili, condivise e partecipate che ci consentano di arrivare preparati all'appuntamento con i Giochi del 2040.

Questo coinvolgimento sarà fondamentale per il successo della candidatura, insieme ovviamente ad un'attenta pianificazione per minimizzare i rischi finanziari, ambientali e logistici e per garantire che i benefici superino i costi e lascino un'eredità positiva alla regione.

- Che tipo di eredità?

Un'eredità che non sarà misurata solo dal ritorno d'immagine e dai miglioramenti nella logistica e nelle infrastrutture sportive, ma anche nell'aumento della cultura sportiva.

Nel sistema Confcommercio si sta ritagliando un'importanza sempre maggiore, negli ultimi anni, quel settore variegato e multiforme - e ancora troppo sottovalutato - a cui afferiscono imprese e professionisti dello sport. È un settore che fattura, produce ricchezza e posti di lavoro e, da non dimenticare, contribuisce alla salute e al benessere fisico e psicologico della popolazione.

- Ci dia qualche numero. Uno studio del 2019 indica un contributo al Pil dello sport molto elevato e altri studi alzano addirittura la stima. Se poi prendiamo in considerazione il turismo generato dagli eventi sportivi, le cifre si crescono ancora. E allora, senza dubbi: si alle Olimpiadi in Toscana.

nei confronti di platee diverse. Penso ai giovani, che a volte rischiano di sentirsi esclusi o distanti dalle pro-

poste tradizionali. Oppure a quanti, e sono sempre di più, sono attenti ai valori della sostenibilità. Lo sport

ha il vantaggio di non stravolgere in alcun modo la nostra vocazione e la nostra identità, anzi la raffor-

za entrambi: i toscani hanno con le discipline sportive una lunga consuetudine fatta di grandi campioni,

Il passaggio più suggestivo della mozione Scaramelli. Così avviene la scelta del Cio

La Toscana può stupire il mondo

SIENA

■ "I Giochi Olimpici e Paralimpici del 2040 nella nostra regione, consentirebbero di valorizzare la Toscana diffusa, le nostre città, il nostro mare, le nostre colline, montagne, laghi e le strade bianche del nostro territorio che hanno tutto per stupire il mondo e migliorarsi". E' uno dei passaggi più significativi della mozione presentata da Stefano Scaramelli, vicepresidente dell'assemblea regionale, sul sostegno della candidatura della Toscana al turno europeo 2040 delle Olimpiadi. Proposta suggestiva che potrebbe piacere a chi vo-



Stefano Scaramelli il vice presidente del consiglio regionale della Toscana

terà per assegnare i Giochi, anche perché la Toscana gode di estimatori vip nei principali Paesi della Terra. Naturalmente la strada è lunga e complessa. La

scelta della città olimpica avviene in due fasi. Nella prima, dopo aver ottenuto il sostegno del Comitato olimpico nazionale e delle istituzioni, le città sono

chiamate a rispondere a un questionario del Cio su vari aspetti. E' da quelle risposte che nasce la shortlist di cui fanno parte le città che hanno ottenuto i migliori risultati, ammesse alla seconda fase, quella delle "città candidate" che possono apporre nel loro logo i cinque cerchi.

La seconda fase è ancora più complessa. Le città candidate sono chiamate a rispondere a un altro questionario, più ampio. Viene valutato da una commissione del Cio che fa seguire le ispezioni. Nella sessione annuale i componenti del Cio, votano e scelgono la città che ospiterà i Giochi.

R.A.



GAL
Consorzio Appennino Aretino

*Finanziati tanti piccoli progetti
che fanno grande il territorio*

GRUPPO DI AZIONE LOCALE LO SPORTELLLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it



PSR
Programma di Sviluppo Rurale



GAL
Consorzio Appennino Aretino



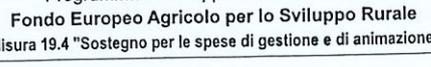
Unione Europea



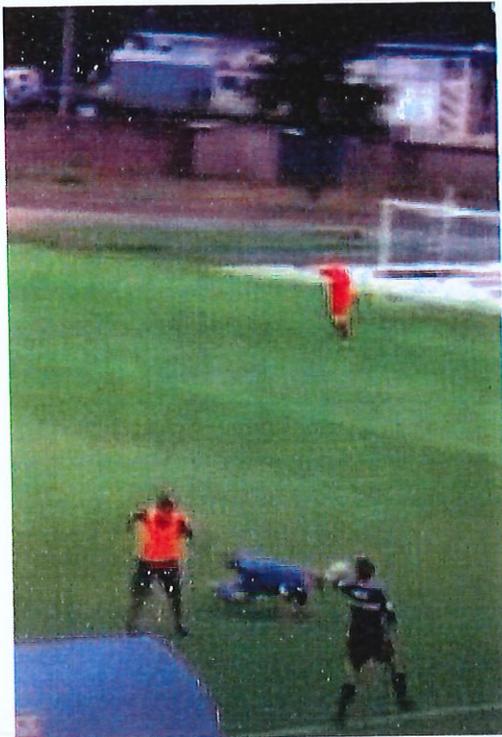
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Toscana



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"



do come primo traguardo una brillante salvezza, ripetuta anche nella seconda avventura a Chitignano. Poi il sodalizio con mister Simone Marmorini in qualità di collaboratore tecnico: due stagioni a Ghivizzano e uno a Sinalunga, in Serie D.

Successivamente la scelta di tornare a guidare una squadra come primo allenatore, arrivando alla straordinaria impresa con il Torrita della stagione 2022-2023: Guidotti ha trascinato i senesi alla grande vittoria del campionato di Prima Categoria, chiuso con 73 punti e con un vantaggio di 18 rispetto alla Valdichiana seconda. Un risultato rimasto nella storia e che ha segnato il ritorno del club in Promozione, dove tuttora milita. Ma le strade si separano prima dell'inizio del torneo successivo. Guidotti a settembre 2023 viene chiamato in corsa a guidare il Montagnano del patron Menchetti dopo le dimissioni dell'allora tecnico Martini. Ma la sua avventura dura solo due giornate: il pesante 4-0 contro il Grassano lo porta a rassegnare le dimissioni con l'allora diessese della squadra. A luglio di quest'anno l'occasione di una vita intera: la chiamata del Subbiano. I casentinesi hanno rivoluzionato una buona parte della società, facendo partire un nuovo corso con il presidente Paolo Bertini, ma difficilmente si sarebbero aspettati un avvio di stagione così scioc-

Ex calciatore
Nei dilettanti ha giocato come centrocampista poi l'esperienza in panchina. Mister preparato e vincente: con il Torrita ha conquistato la Promozione



I precedenti

Già accaduto in Romania e in Messico

AREZZO

■ Mai visto. Oppure sì. Motori di ricerca molto impegnati nelle ultime ore per scovare qualcosa di simile alla sciagurata azione di mister Guidotti del Subbiano. Ci sono dei precedenti: un episodio analogo è successo nella seconda divisione del campionato romeno, nel match tra Fc Arges e Chindia Targoviste. L'allenatore si chiama Emil Sandoi. Immediata le scuse, fulminea l'espulsione. Partita terminata 1-1. A commettere un fallo su un giocatore entrando scorrettamente in campo direttamente della panchina è stato anche Ricardo La Volpe in Messico nella sfida tra Club America e Chivas. Diverso, invece, il fallo di José Mourinho in un Soccer AID di beneficenza su Olly Murs, cantautore britannico. Il portoghese finì ben oltre la sua area tecnica con lo scopo dichiarato della classica "zingarata" alla José. Numerosi gli episodi, ai vari livelli, di palloni lanciati da fuori campo nel rettangolo di gioco. **F.A.**

Il commento

Un episodio lontano dalla parola sport

segue dalla prima

Giuseppe Silvestri

■ ... di un allenatore che sgambetta un calciatore non c'è traccia. Di tecnici focoli ne abbiamo incontrati tanti. Da chi appese il suo attaccante da 100 gol in serie A sotto la doccia degli spogliatoi, a chi rimediò una scarpetta chiodata in faccia dagli inglesi dopo un esagerato match di Anglo-Italian Cup e finì ricoverato con 35 punti sul volto. Ma queste sono altre storie che fanno parte del capitolo violenza. Ha ragione il Subbiano quando sostiene che il fallo di mister Guidotti non ha nulla a che vedere con la violenza e rientra nel paragrafo dei gesti antisportivi. Ma forse è anche peggio. Per almeno tre motivi.

Il primo è che avvalorava ancora di più il concetto che nel pallone "tutto si può fare". Del resto lo immaginate un tecnico di basket che entra in campo per conquistare un rimbalzo? O uno di volley che salta per partecipare a un muro? O meglio, uno di rugby che placcia un avversario lanciato a meta? E delle discipline individuali non scriviamo nemmeno una riga perché sembrerebbe una barzelletta. Gestii simili screditano ulteriormente lo sport più amato del Paese che già deve fare i conti con più di una ambiguità, dalla serie A all'ultima delle categorie.

Il secondo motivo riguarda i bambini. Mille e mille volte abbiamo letto (e scritto) che i piccoli vengono avviati al football con metodi sbagliati. Non alla ricerca del divertimento, dello stare insieme, dell'amicizia, ma alla voglia del risultato a tutti i costi, all'azione più fisica che tecnica, all'illusione di diventare campioni. Quest'ultimo innesca il "copione e incolla" dei gesti, dei vizi, delle esultanze, dei comportamenti e persino dei capricci di chi fenomeno sul campo lo è diventato davvero e fatica a esserlo nella vita, magari combinandone di tutti i colori. Cosa insegna l'azione di un mister che sgambetta un attaccante a un bimbo che vede il video di quanto accaduto a Pontassieve?

La parola video innesca la terza motivazione. Nell'era della comunicazione globale, dei social a catena, della rete che non perde la memoria, il filmato di domenica scorsa è destinato a diventare non solo virale, ma definitivo. E' vero, tra qualche tempo lo guarderemo con il sorriso sulle labbra e ci scherzeremo sopra, però rimarrà inevitabilmente la testimonianza di uno dei gesti più antisportivi della storia dei campionati dilettanti della Toscana. Una pessima pagina di calcio, nonostante la sicura buona fede del tecnico, sicuramente in quel momento trasportato dalla voglia di non subire un gol allo scadere del primo tempo di gioco. Impossibile da cancellare, ma che forse potrebbe diventare un po' meno amara se mister Alessio Guidotti si scusasse pubblicamente. Magari prima della dura sentenza che sarà inevitabilmente emessa dal giudice sportivo, chiamato a giudicare il suo incredibile sgambetto, e che sicuramente ordinerà al tecnico un lungo stop riflessivo.

[giuseppe.silvestri@gruppoconcorriere.it]

tà e di fair play che fanno parte della propria cultura calcistica, è già stata attivata la procedura di reclamo presso il Giudice Sportivo di competenza. Si tratta di un atto doveroso al fine di verificare la correttezza sportiva della gara e di accertare se tale comportamento sia stato adeguatamente sanzionato o se debba essere meritevole di una maggiore sanzione. Riconoscendo che non si è trattato affatto di un gesto violento, cogliamo occasione per ringraziare i nostri tesserati presenti sul campo proprio per non esser-

si lasciati trasportare dall'emozione e per non aver ceduto a facili quanto deprecabili reazioni sconcordate. È un e-

"Noi penalizzati"

La compagine fiorentina fin da subito ha sottolineato la grave scorrettezza

episodio che ha colto di sorpresa tutti noi ed il Subbiano stesso, la cui dirigenza si è mostrata chiaramente dispiaciuta per l'accaduto, e dalla giusti-

zia sportiva ci aspettiamo una risposta chiara e ferma al fine di stigmatizzare certi comportamenti soprattutto perché non riaccadano a nessun livello. Auspichiamo che la forza e la potenza della comunicazione che ha reso virale il video dell'accaduto non sottoponga a gogna mediatica la persona del mister, ma renda chiaro ed evidente specie ai più giovani, che si tratta di un gesto da non compiere mai".

Riccardo Buffetti

GAL
Consorzio Appennino Aretino

Finanziati tanti piccoli progetti che fanno grande il territorio

GRUPPO DI AZIONE LOCALE LO SPORTELLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"

Logos: PSR, GAL, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Toscana.

Presentato il progetto per la riqualificazione della piazza, rivisto e migliorato dopo l'ascolto delle critiche

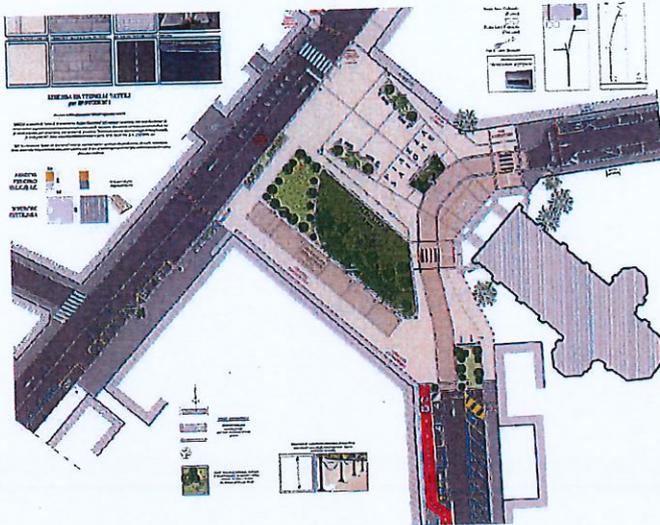
Saione esempio di dialogo

Dal confronto tra amministratori e cittadini il salvataggio di 5 aceri campestri e 6 cipressi

di Sara Polvani

AREZZO

Presentato lunedì il progetto definitivo per il rifacimento di piazza Saione, con gli 11 alberi che saranno salvati. "Sono stati cinque mesi di costante dialogo, numerosi incontri e di alcune modifiche al progetto iniziale, il tutto finalizzato ad andare incontro alle richieste di alcuni cittadini che, pur riconoscendo l'importanza di dare finalmente a Saione la sua piazza, hanno sottolineato la necessità di salvaguardare le undici piante che si trovano in quel contesto", spiegano in una nota il vicesindaco di Arezzo, Lucia Tanti, e l'assessore ai Lavori pubblici, Alessandro Casi. "Risolutivo - aggiungono Tanti e Casi - fu l'incontro alla presenza del sindaco nel quale furono messe le basi per trovare la sintesi tra le necessità progettuali e la tutela degli alberi. Il risultato è stato addirittura migliorativo perché non solo ha permesso di andare incontro ad alcuni cittadini impegnati per la salvaguardia del verde esistente, ma ha permesso anche di aumentarlo ulteriormente ampliando gli spazi della piazza, che a questo punto si presenta senza interruzioni. Da parte dell'amministrazione, piena soddisfazione perché il dialogo con i cittadini è stato tale da non mettere in discussione i lavori, ma ha permesso di tenere insieme gli interessi di tutto un quartiere che ha diritto ad una nuova piazza finalmente luogo di aggregazione e comunità". "Questo percorso di confronto - concludono Lucia Tanti e Alessandro Casi - è per noi un vero e proprio modello di partecipazione, partendo dal presupposto che l'amministrazione mette al centro l'a-



Progetto Cambierà aspetto la zona di Saione: evitato l'abbattimento di 11 alberi

scolto dei cittadini senza tuttavia rinunciare a realizzare interventi e progetti. Un ringraziamento doveroso agli uffici, che hanno compreso la volontà dell'amministrazione di trovare una sintesi e ai cittadini del Comitato che hanno compreso da parte nostra la volontà di tenere in piena considerazione le loro segnalazioni, ma anche agli altri cittadini che in questi mesi ci hanno sollecitato a non abbandonare questa progettualità. Il dialogo completo ha permesso di ascoltare tutti e di garantire a Saione un intervento efficace, bello e pienamente condiviso". I residenti, riuniti in comitato, contestavano il progetto portando avanti una petizione popolare per la salvaguardia degli alberi - 6 cipressi e 5 aceri campestri - di piazza Saione e la revisio-

ne del progetto di rifacimento della piazza stessa. "A proposito del progetto definitivo di piazza Saione presentato dall'amministrazione comunale il comitato Alberi di Saione esprime soddisfazione e ribadisce che lo stesso è stato radicalmente cambiato grazie all'azione dei molti cittadini che per mesi si sono spesi per impedire un intervento che con l'inutile abbattimento degli alberi sarebbe stato pesante e dannoso", commenta il Comitato in una nota. "La nostra contrarietà è stata espressa in più sedi, per strada come nel Consiglio comunale aperto del 16 maggio, dimostrando l'importanza e la forza dell'azione dei cittadini attivi e consapevoli. Il quartiere di Saione avrà così una piazza viva e accogliente per tutte le realtà che la vivono".

Il fatto di sangue in via Montefalco

Donna accoltella un 32enne dopo lite

AREZZO

Accoltellata da una donna in zona Montefalco. E' successo per strada verso le 16 e l'episodio ieri sera attendeva di essere ancora chiarito. Un litigio, poi il sangue. Sul posto sono intervenuti i mezzi del 118 per soccorrere un uomo di 32 anni che presentava una ferita da taglio al torace. Fortunatamente nessuna lesione agli organi vitali, codice 2 e successivo trasferimento all'ospedale San Donato per le cure del caso. Sul posto auto infermieristica dell'Asl e ambulanza della Misericordia. A sferrare il fendente con una lama non meglio precisata, probabilmente con un coltello, una donna più giovane di lui. I due, entrambi di nazionalità italiana, stando alle prime ricostruzioni sarebbero legati da un rapporto sentimentale. La donna è stata rintracciata dai carabinieri, che hanno avviato le indagini per accertare l'esatta dinamica dei fatti. E' a piede libero.

F.A.

Infortunio in un'azienda di Sansepolcro

Ferito sul lavoro da un gancio al volto

SANSEPOLCRO

Infortunio sul lavoro a Sansepolcro in una azienda che lavora il ferro. Un dipendente è stato colpito al volto dal gancio di un mezzo in movimento nell'ambito della ditta. E' successo nel tardo pomeriggio e il ferito, un uomo di 50 anni, è stato trasportato al policlinico delle Scotte di Siena in codice 3. Sul posto sono intervenuti i soccorritori con l'ambulanza infermierizzata della Croce Rossa biturgense e le forze dell'ordine. Sopralluogo e accertamenti sono stati poi effettuati da parte degli operatori del Pisil, il dipartimento che si occupa di prevenzione, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro per verificare il rispetto delle norme da seguire nei luoghi di lavoro. Il 50enne non sarebbe in pericolo di vita nonostante la gravità delle lesioni.

F.A.

Via Montanara, verso perizia sulla figlia

Anziana morta fin dalla primavera

AREZZO

Si profila una perizia per accertare la piena capacità di intendere e di volere della sessantenne accusata di abbandono di incapace di truffa all'Inps, per la morte della madre 92enne rimasta a lungo cadavere nella casa di via Montanara. Il medico legale Mario Gabbriellini ha definito come periodo del decesso un arco temporale dim 4 - 6 mesi indietro rispetto al ritrovamento del 31 agosto quando fu aperta la porta dai vigili del fuoco. Il corpo era sotto il lenzuolo e un plaid, in avanzato stato di decomposizione. L'esame autoptico ha escluso la morte violenta. La figlia venne trovata giorni dopo a Rimini dalla polizia. La difesa, con l'avvocato Barbara Mugnai, si riserva tra le altre attività e richieste, l'accertamento sulle facoltà mentali della donna. Il funerale della 92enne Carla Bazzani non si è ancora svolto: salma in obitorio.

F.A.



GAL
Consorzio Appennino Aretino

**Finanziati tanti piccoli progetti
che fanno grande il territorio**

GRUPPO DI AZIONE LOCALE LO SPORTELLLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it



IPSR
Programma di Sviluppo Rurale



GAL
Consorzio Appennino Aretino



Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Toscana



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"

Iniziativa per tramandare l'installazione rimossa dalla ex Cadorna. Un'altra porzione sarà nella nuova struttura

Murales in salvo nel giardino

Il critico d'arte Danilo Sensi recupera pezzo dell'opera di Moneyless eliminata in via Garibaldi

di Sara Polvani

AREZZO

Una installazione con parti salvate del murales di Moneyless. A realizzarla, nel suo giardino, a Santa Cristina di Castiglion Fiorentino, è stato il critico d'arte aretino Danilo Sensi che aveva richiesto all'amministrazione comunale di Arezzo di poter ricevere una parte del murales prima della demolizione. "È un bel pezzo di muro, circa 2 metri quadrati", spiega Sensi. "Ho fatto una installazione perché ho chiesto di salvare una parte del murales, mi è stato assicurato che un'altra parte la metteranno all'interno della nuova struttura. Era una questione di principio, mi ero ripromesso di fare di tutto per salvarlo e già avere una piccola traccia è una parte importante del ricordo". La ditta che lavora al cantiere dell'ex Caserma Cadorna ha proceduto



con un fissativo, consolidate e applicate su un pannello proveniente dal cantiere, i

"Richiamiamolo di nuovo"

L'appello a invitare in città gli interpreti della street art

ad abbattere il murales nel corso dell'estate perché lì sorgerà il nuovo Centro per l'impiego. Danilo ne ha prelevati alcuni pezzi ricevuti in dono dall'amministrazione comunale. "Avevo chiesto all'assessore Lucherini di poter avere una parte del murales, mi ha fatto trovare il materiale. Per me - prosegue Sensi - è una gioia poterne vedere anche un pezzo. Con quel murales, ad Icastica, eravamo anticipatori, avevamo ripreso la storia culturale della città. È un ricordo personale, poi quando sarà terminata l'installazione vorrei che chi passa di qui capisca l'importanza di salvaguardare l'arte dal punto di vista economico e culturale". Sensi aggiunge: "Le parti del murales sono state trattate

deitri sono quelli del muro che lo conteneva e una copertura di plexiglass lo salva-

guarda dagli agenti atmosferici. Presto un pannello spiegherà la storia travagliata di questi lacerti perché l'installazione si trova lungo la strada e potrà essere vista. Verrà una foto grande del pannello di come era l'opera e con le spiegazioni della parte che siamo riusciti a salvare. È importante, non è la prima opera che metto in salvo. Un altro pannello che ho salvato

erano opere di Tenti e Lisi". "Questa è una porzione molto grande, le parti che abbiamo salvato di pittura sono un metro quadrato abbondante. È venuto fuori un bel lavoro, sono dei lacerti. L'artista Laura Serafini mi ha suggerito il titolo: Macerie dell'arte. È divertente che alcuni artisti si siano impegnati con i loro suggerimenti per far capire che abbiamo cercato di

salvare questo murales. È la testimonianza di un fallimento culturale e un ricordo di qualcosa che abbiamo fatto". Per Danilo quei murales significano Icastica appunto, e lo riportano a un periodo molto creativo per Arezzo, quasi innovativo. "È l'idea di poter testimoniare che avevamo queste opere. Moneyless sta esplodendo a livello internazionale e fra un po'

piangeremo di averlo demolito, lo vedremo in grandi musei e parchi. Ci sono diverse sensibilità. Forse è legato al fatto che erano opere astratte, si comprende meglio l'arte figurativa che l'astratta. Ormai è andata così, meglio tentare di richiamarlo in città. Il mio appello - conclude Sensi - l'ho fatto. Chiamiamoli di nuovo a lasciare un segno sulla città".



Danilo Sensi il critico, il pezzo di murales installato in giardino a Santa Cristina e l'opera di Moneyless abbattuta



Il Polittico della Pieve di Santa Maria partito per gli Usa. Ghinelli: "Prestigioso riconoscimento alla città"

Con il Lorenzetti anche Arezzo vola a New York



Esposto al Metropolitan il sindaco Ghinelli accanto all'opera d'arte prima del trasferimento

AREZZO

Partite alla volta di New York le 5 tavole del Polittico di Pietro Lorenzetti, il capolavoro conservato nella Pieve di Santa Maria che verrà esposto al Metropolitan Museum of Art all'interno della grande mostra dedicata alla pittura senese del Trecento. Dal 13 ottobre 2024 al 26 gennaio 2025 l'opera, restituita nel 2020 al suo originario splendore

dopo 6 anni di restauro, figurerà tra i massimi capolavori dell'arte pittorica trecentesca, approfondendo quello che fu un momento straordinario agli albori del Rinascimento e il ruolo cardine svolto da artisti come Duccio, Pietro e Ambrogio Lorenzetti e Simone Martini nella definizione della pittura occidentale. "La presenza al MET del Polittico di Lorenzetti è una prestigiosa conferma della rilevanza

che ad Arezzo viene riconosciuta come città d'arte e cultura. Mi sono impegnato in prima persona dopo l'incontro a New York a dicembre con la vicedirettrice esecutiva del Metropolitan Quincy Hughton per far sì che il complesso iter dei prestiti avesse il miglior esito" ha dichiarato il sindaco Alessandro Ghinelli. "Grazie al soprintendente Nannetti per collaborazione e disponibilità".



Consorzio Appennino Aretino

Finanziati tanti piccoli progetti che fanno grande il territorio

GRUPPO DI AZIONE LOCALE LO SPORTELLLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it



IPSR
Programma di Sviluppo Rurale



Consorzio Appennino Aretino



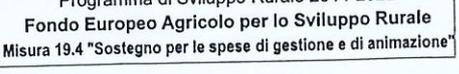
Unione Europea



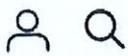
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Toscana



Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"



Sfoggia il giornale di oggi

Mercoledì 11 Settembre 2024

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE

DIRETTORE
SERGIO CASAGRANDE

Home | Ultime notizie | Arezzo | Valdichiana | Valtiberina | Casentino | Valdarno | Il G7 sulle disabilità | f X Instagram YouTube

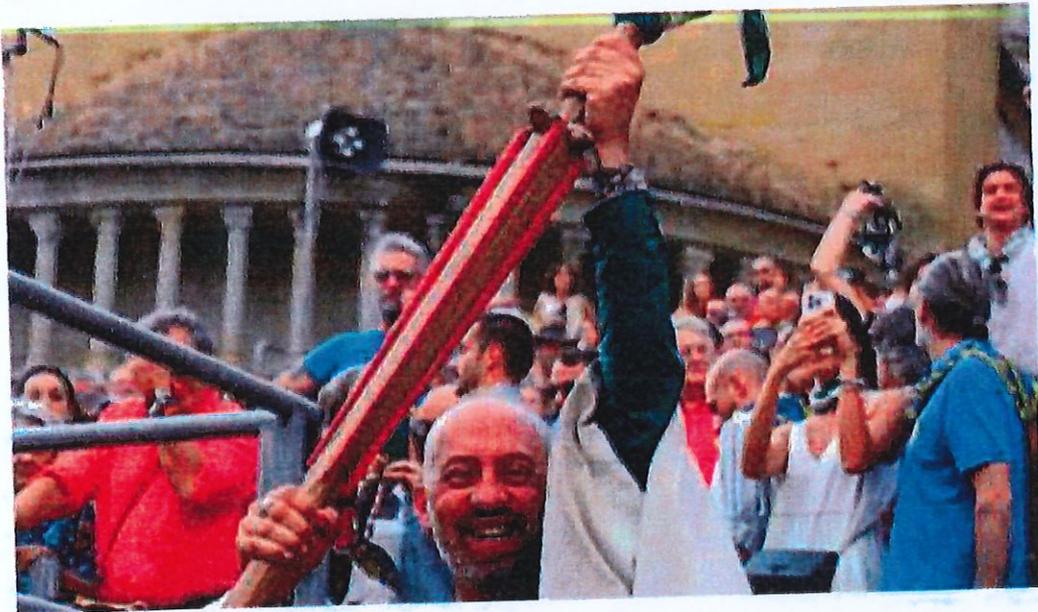


Primo piano

AREZZO

Saracino, tutte le date per celebrare la vittoria di Porta Sant'Andrea. Cena, cenino, Te Deum e Promessa

11 Settembre 2024, 13:00 di Sara Polvani



Saracino, la gioia del rettore Carboni: "Chi ci crede e ci mette il cuore, vince"



Sfoggia e leggi il giornale di oggi su PC, Tablet o Smartphone

Abbonati | Leggi ora

GAL
Consorzio Appennino Aretino

Finanziati tanti piccoli progetti che fanno grande il territorio

GRUPPO DI AZIONE UCCIALE
LO SPORTELLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galareino.it

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 10.4 "Sostegno per le opere di gestione e di animazione"

IL LAPIS DEL DIRETTORE
Sergio Casagrande

Ast, grido d'allarme che governo e UE non

BOCCIATO? 2 ANNI IN 1 RECUPERA

- 📄 [Pagina](#)
- 📄 [Corriere di Arezzo](#)
- 📄 [Prenotazione del posto di parcheggio](#)
- 📄 [Altri strumenti](#)
- 📄 [Mezza Verified](#)
- 📄 [Centro per clienti potenziali](#)
- 📄 [Mezza Business Suite](#)
- 📄 [Punta alla Pagina di Corriere di Arezzo per eseguire altre azioni](#)
- 📄 [Effettua il passaggio](#)

In breve

Questa è la pagina ufficiale del Corriere di Arezzo. Puoi seguirlo a [corriereadarezzo@pages.com](#)

- 📄 [Pagina - Agenzia grafica stampa](#)
- 📄 [via Riccardi 3, Arezzo, Italy](#)
- 📄 [+39 0575 1067000](#)
- 📄 [corriereadarezzo@pages.com](#)
- 📄 [Sempre aperto](#)

Foto



Vedi tutte le foto

Corriere di Arezzo

Il GAL Appennino Arezino è il Gruppo di Azione Locale che opera attraverso il Mezzogiorno LEADER nel territorio dello Sviluppo Rurale delle aree rurali, emergenti e svantaggiate della provincia di Arezzo.

Il Mezzogiorno Leader è uno strumento finanziabile di intervento per le politiche europee, basato sui partenariati locali che individuano gli obiettivi e le priorità di intervento del territorio attraverso una Strategia di Sviluppo Locale innovativa, integrata e multidisciplinare.

Il GAL Appennino Arezino ha dato concreta attuazione alla propria Strategia territoriale elaborata per la programmazione LEADER FSR Toscana 2014-2022, cercando la possibilità nei Fondi Pubblici del Programma Nazionale di ricorrere ai contributi per il sostegno con loro proprio.

L'area del GAL Appennino Arezino ha beneficiato di circa 14.200.000.000 euro di contributi, con interventi nei Fondi Pubblici e impegno del settore agricoltura, foreste, commercialità, turismo e artigianato di realizzare progetti di qualificazione di centri storici e borghi rurali e per il miglioramento delle aziende e del servizio nei suoi territori.

Consorzio Appennino Arezino

Finanziati tanti piccoli progetti che fanno grande il territorio

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
LO SPORTELLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galarezino.it

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"

GAL Appennino Arezino

IPSR

GAL

Regione Toscana

Scopri di più

125

📍 56040 Arezzo

🗨️ Commenta

👤 Condividi

Corriere di Arezzo

Il GAL Appennino Aretino è il Gruppo di Azione Locale che opera attraverso il Metodo LEADER nell'ambito dello Sviluppo Rurale delle aree montane, marginali e svantaggiate della provincia di Arezzo.

Il Metodo Leader è uno strumento fondamentale di intervento per le politiche europee, basato su partnership locali che individuano gli obiettivi e le priorità di investimento del territorio attraverso una Strategia di Sviluppo Locale innovativa, integrata e multisettoriale.

Il GAL Appennino Aretino ha dato concreta attuazione alla propria Strategia territoriale elaborata per la programmazione LEADER PSR Toscana 2014-2022, dando la possibilità ad Enti Pubblici ed Imprese Private di ricevere contributi per il sostegno dei loro progetti.

L'area del GAL Appennino Aretino ha beneficiato di circa 14.000.000,00 euro di contributi consentendo ad Enti pubblici e Imprese del settore agricolo, forestale, commerciale, turistico e artigianale di realizzare progetti di riqualificazione di centri storici e borghi rurali e per il miglioramento delle aziende e dei servizi resi alla popolazione.

GAL
Consorzio Appennino Aretino

*Finanziati tanti piccoli progetti
che fanno grande il territorio*

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
LO SPORTELLO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO

www.galaretino.it

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Misura 19.4 "Sostegno per le spese di gestione e di animazione"



GAL Appennino Aretino
Pagina Ufficiale

Scopri di più

126

Commenti: 3

1G02L...

Mi piace

Commenta

Invia

Condividi